IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 145. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 27 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolazione e deputati

Conosciamo appena da pochi giorni i risultati del primo spoglio sommario delle schede pel censimento della popolazione e già qualche giornale ministeriale, in missione di ulano, si spinge innanzi a dimostrare che in seguito all'aumento della popolazione bisogna aumentare il numero dei deputati e per conseguenza si deve venire sollecitamente... (e qui l'ulano cade da cavallo) alle elezioni, per mettersi in regola con la legge, che vuole un rappresentante politico per ogni 50,000 abitanti.

Non vogliamo qui discutere se l'aumentare il numero dei deputati possa migliorare la composizione della Camera, rendere più sincere le elezioni, e rialzare in certa guisa l'istituto parlamentare in Italia.

Molti pensano che se invece di avere 508 deputati, ve ne fossero soltanto 300, quegli obiettivi si raggiungerebbero assai meglio, che non portandone il numero a 580. In generale la quantità riesce sempre a danno della qualità, ma, come lasciò scritto sulla porta di bottega lo speziale di Pompei, *non est hic locus... disputandi.*

Se è vero che la legge stabilisce che si debba avere un rappresentante politico per ogni 50,000 abitanti, è vero anche che il censimento, per legge, diventa effettivo quando tutte le operazioni saranno compiute e il Governo presenterà i risultati ufficiali al Parlamento.

Ciò val quanto dire, che se ne potrà parlare con comodo l'anno venturo — anche senza tenere conto che gli effetti di un nuovo censimento non possono, nei rapporti elettorali, avere vigore prima della scadenza della legislatura in corso.

Che i giornali ministeriali s'aggrappino ai ferri infuocati per mettere innanzi la necessità di nuove elezioni politiche, si capisce facilmente, tanto più che s'avvedono come il Ministero attuale, a giudizio degli stessi alleati dell'estrema sinistra e nonostante il loro *disinteressato* appoggio, non può ancora contare nella Camera attuale sopra una maggioranza; ma d'altronde bisogna essere impazziti per supporre che si possano tentare le elezioni politiche nelle condizioni in cui si trova il Ministero da una parte e nella situazione in cui si trova il paese con gli scioperi dovunque.

Come già dicemmo altra volta, non solo vedremo passare con la Camera attuale il presente gabinetto, ma qualche altro ancora.

Del resto gli araldi del ministro dell'interno non dovrebbero ignorare o dimenticare i precetti del loro Mecenate, il quale sul tema di migliorare il Parlamento, rialzandone il prestigio, ha esposto chiaramente idee, concetti e propositi, che non hanno nulla a vedere coll'aumento numerico della Camera elettiva.

Un programma veramente liberale, e che voglia provvedere alle più urgenti necessità del paese, deve anche preoccuparsi di una questione che per me è la più alta che si possa affacciare in un paese retto a libertà; il problema della composizione del Parlamento. E' necessaria a mio modo di vedere, una riforma elettorale, che rialzi il prestigio del Parlamento innanzi al paese. (*Commenti e interruzioni a sinistra*).

Il sistema attuale lega talmente il deputato ai partiti locali, che in molte parti l'elezione politica non è che un riflusso, una delle manifestazioni delle lotte comunali (*bene*).

Quando il deputato rappresenta qui uno dei partiti comunali, come volete che egli regoli il suo voto e la sua condotta, guardando agli interessi generali del paese? (*benissimo*).

Questo diceva l'on. Giolitti alla Camera, e, come si vede, queste considerazioni sono la condanna più esplicita dell'aumento dei Collegi, invocato dagli araldi, giacché con l'attuale sistema uninominale, la condizione dell'assemblea elettiva, secondo la tesi dell'on. Giolitti, non potrebbe che peggiorare.

E difatti, continuando il suo discorso, l'attuale ministro dell'interno indicava quello che, a suo avviso, sarebbe l'unico rimedio per sanare l'organismo parlamentare dalla morbosità di cui è affetto. — Udite, araldi:

Date delle elezioni, le quali siano fatte con programmi politici, i quali riguardino l'economia pubblica, la finanza, l'ordinamento dello Stato, dell'amministrazione, della giustizia, la politica estera, ed allora vedrete che il deputato, giunto qui dentro, in nome di così alti principii, sentirà la dignità del suo mandato, si sentirà rappresentante di qualche cosa di più alto che non sia il campanile nativo; e quindi avremo lotte di partiti, di principii, lotte che rialzeranno il credito del Parlamento di fronte al paese e assicureranno la durata delle istituzioni parlamentari.

Ed io vi dico francamente che l'**unico sistema**, col quale si possa raggiungere questo scopo, è lo **scrutinio di lista larghissimo.** (Approvazioni - commenti.)

Atti Parl. 13 dic. 98 - pag. 1186.

Si potrà osservare che di questi discorsi stereotipati ne udimmo parecchi, quando fu discusso e adottato lo scrutinio di lista, che poi si dovette smettere; ma in ogni modo sta il fatto che secondo l'on. Giolitti l'unico rimedio per salvare le istituzioni parlamentari in Italia è lo scrutinio di lista a larga base.

Lascino adunque gli araldi, pel momento, la fantasia dell'aumento dei Collegi in base al nuovo censimento, e dicano all'on. Giolitti che presenti questa riforma elettorale a scrutinio di lista larghissimo.

Tutto il resto sono chiacchiere.

Politica e Diplomazia

Londra, 26, ore 19.5 — Il Re Edoardo, la Regina, il duca di Connaught, il principe Cristiano, lord Roberts, assisterono ieri ad una rivista militare in piazza d'armi.

Il Re consegnò al reggimento della Guardia scozzese la nuova bandiera. Il vescovo la benedisse.

Berlino, 26, ore 14.30 — E' giunto stamane a Berlino il generale francese Bonnal, invitato dall'imperatore Guglielmo ad assistere alle esercitazioni di primavera.

Berlino, 26, ore 19.45 — Secondo la *Post* è infondata la notizia che l'imperatore Guglielmo abbia annunciato recentemente al Re Edoardo d'Inghilterra che si recherà a visitarlo nel venturo agosto.

Londra, 26, ore 12.15 — Da Washington si annuncia che probabilmente il Congresso panamericano non si terrà, essendo il Chili contrario alla proposta che tutte le divergenze tra gli Stati sud-americani siano risolute mediante un arbitrato, temendo che il Perù e la Bolivia gli contesterebbero le sue conquiste.

Secondo alcuni giornali di Nuova York il Perù e la Bolivia avrebbero avuto da una potenza europea la promessa di appoggi finanziari qualora attaccassero il Chili.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 26. — Il *Figaro* pubblica il resoconto di una conversazione del Papa con uno dei suoi redattori.

Il Papa espresse rammarico di non essere riuscito a compiere l'opera di pacificazione intrapresa per la felicità della Francia. Soggiunse che altri la compiranno, che non dispera dell'avvenire della Francia e che confida ancora in essa.

In Cina.

Il principio della fine?

(S) **Pechino**, 25. — Mediante decreto imperiale emanato il 18 corr. l'Imperatore ha manifestato il desiderio di tornare a Pechino per appagare i voti della popolazione ed ha invitato i plenipotenziari cinesi ad affrettare le conclusioni della pace.

(S) **Berlino**, 25. — Il *Wolf Bureau* annunzia che dietro proposta del Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, l'Imperatore ha ordinato alla divisione navale tedesca dell'Estremo Oriente di rimpatriare ed ha ordinato pure che si preparino lo scioglimento del Comando superiore tedesco in Cina e la riduzione del corpo di spedizione tedesco in Cina.

(Servizio speciale del Popolo Romano*).*

Berlino, 26, ore 11.35. — Si annunzia da Pietroburgo che il rifiuto dell'Inghilterra di approvare il progetto della Russia circa la garanzia collettiva delle potenze, del prestito cinese, produce malumore.

Si rileva che la campagna russa in Cina fu molto più costosa di quella dell'Inghilterra. La Russia ha quindi maggior diritto di essere ascoltata.

Le dichiarazioni del Conte Goluchowski

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 25, ore 18.52 — Il *Temps* commenta le dichiarazioni del conte Goluchowski dicendo essere imminente lo scoppio di una conflagrazione nei Balcani se le Potenze non intervengono presto.

Nei circoli diplomatici si considera però come solido l'accordo austro-russo per mantenere lo *statu quo* nella penisola.

Carabinieri e guardie

L'on. Giolitti al quesito " presentatogli dalla Giunta generale del bilancio, se accettasse cioè di sottoporre al sindacato della Giunta stessa o del Presidente della Camera l'impiego dei fondi, che il bilancio mette a disposizione del Ministro dell'interno per spese segrete " oppose giustamente essere necessario che codeste spese siano veramente segrete nella loro erogazione, per rispondere al loro scopo di tutela sociale ed accennò a pericoli, che oggi esistono o sono diventati maggiori, contro i quali è debito del Governo di premunirsi efficacemente, alludendo chiaramente al misfatto di Monza, che costò la vita ad un Re, tra i più buoni ed amati.

Codesta della spesa segreta è una vecchia questione, che i partiti estremi si piacciono di sollevare periodicamente ad ogni discussione di bilancio per ottenerne sempre il medesimo risultato negativo.

Non è quindi il caso di perdere tempo e fatica a dimostrare l'assurdità della tesi, che vorrebbe soppresse o soggette a controllo le spese segrete, che cesserebbero di esser tali il giorno in cui diventassero sindacabili. Del resto, se gli apostoli della abolizione fossero domani al governo, nessun dubbio che non ne consentirebbero la soppressione e si opporrebbero a quel controllo, che oggi reclamano. E' storia di tutti i tempi e di tutti i paesi. Passiamo, adunque, all'ordine del giorno sulla questione delle spese segrete e fermiamoci invece sopra un altro punto delle dichiarazioni dell'on. Giolitti.

Egli ha detto che i bisogni della pubblica sicurezza sono aumentati per il dilagare di certe teorie ed, in coerenza a questo concetto, egli ha presentato un progetto di legge al Senato onde sia aumentato di un migliaio il numero delle guardie e sieno migliorate le condizioni economiche del personale addetto al servizio della pubblica sicurezza.

Se il concetto è giusto in massima, non lo è egualmente, pare a noi, nella sua esplicazione pratica. Le guardie servono nelle città; ora non sono sole le città, che devono richiamare l'attenzione e le cure del Governo. Il malandrinaggio, da una parte, che rialza la testa in talune regioni, la propaganda socialista non sempre pacifica e teorica, dall'altra parte, che mira specialmente alle campagne, dovrebbero consigliare il Governo ad aumentare le stazioni di carabinieri, ai quali appunto è affidata la pubblica sicurezza nelle campagne.

Nè codesta è una necessità nuova. Esiste da anni; soltanto si è fatta negli ultimi tempi più urgente.

Ma se ragioni di finanza hanno impedito fin qui di soddisfarla, coteste ragioni devono cedere il passo a quelle supreme dell'ordine pubblico ed il Ministro dell'interno farebbe, a nostro avviso, cosa buona se oltre ai mezzi destinati all'aumento delle guardie, reclamasse l'occorrente pei carabinieri.

Il bilancio della guerra, consolidato nei suoi 239 milioni, naturalmente è nell'impossibilità di provvedere con maggior larghezza della presente ad un servizio, che non è del suo ufficio. Tocca al Ministero dell'interno fornirgliene i mezzi.

Già presentemente il bilancio dell'interno rifà a quello della guerra L. 791,000 per 868 carabinieri mantenuti in più dell'organico normale, a sua richiesta.

Basterà estendere il principio per rafforzare ed aumentare in conseguenza le stazioni dell'arma, che per la tutela dell'ordine pubblico si sono rese indispensabili.

Ciò detto a guisa di preludio, ci riserviamo di trattare a fondo la questione.

Contro i clericali in Spagna.

(S) **Barcellona**, 26. — Un gruppo di giovani prese a sassate parecchi monaci nel porto. Un monaco rimase ferito alla testa. Altri monaci si rifugiarono a bordo delle navi. La polizia disperse gli aggressori.

L'industria vinicola in California

Dai risultati degli scambi commerciali fra l'Italia e gli Stati Uniti, pubblicati ieri, che segnano una diminuzione nelle nostre esportazioni, abbiamo potuto rilevare che in buona parte questa diminuzione riflette la seta, ma non sono indicati gli altri prodotti principali che subirono qualche depressione.

Sarebbe stata interessante quella del vino, il quale trova sempre più resistenza nella produzione vinicola della California, sulla quale l'ultimo *Bollettino* della nostra Camera di commercio a San Francisco ci fornisce interessanti notizie, che riassumiamo, giacchè la questione del vino per l'Italia è più importante di quella dell'oro nell'Eritrea.

La California è il vero Stato vinicolo dell'America del Nord, sia per l'estensione dei suoi vigneti, sia per l'importanza della sua produzione, producendo essa i due terzi del vino degli Stati Uniti.

E' il solo paese dell'America del Nord dove per mitezza di clima alligni la vite. I primi vini prodotti in California dal vitigno, importato dai missionari, erano molto alcoolici ed aspri; non fu che verso il 1865 che, coll'importazione dall'Europa dei vitigni più rinomati, la viticultura fece rapidi progressi.

Per quanto concerne i vitigni italiani, essi furono trascurati per molti anni, dandosi la preferenza ai francesi, spagnuoli e renani, e se ora cominciano ad essere favorevolmente conosciuti, lo si deve alla nostra colonia italo svizzera, la quale importò dal Piemonte e propagò su vasta scala: *barbera, nebbiolo, grignolino, freisa* e *moscato Canelli*; e dalla Toscana: *canajolo, san Gioveto, Montepulciano* e *malvasia* e, dopo molti sforzi, ultimamente riuscì a introdurre il *cataratto* e l'*insoglia* da Marsala e il *Capri* bianco e rosso.

I vini prodotti da questi vitigni italiani, riescono eccellenti; conservano, in generale, il tipo d'origine, e furono una vera sorpresa pel giurì dell'Esposizione di Genova nel 1892, come per quella di Torino del 1894, dove ottennero medaglia d'oro e gran diploma d'onore.

La viticoltura in California, occupava nel 1890 un'area di 200,000 acri — pari a 80,000 ettari e il capitale rappresentato dall'industria vinicola era già a quell'epoca di 90,000,000 di dollari — 450 milioni di franchi.

Ma per avere un'idea esatta dei progressi fatti dall'industria enologica, basta esaminare le statistiche della produzione e della esportazione degli ultimi 25 anni.

La produzione del vino fu in galloni — quattro litri circa.

	galloni		galloni
Nel 1875	4,000,000	Nel 1894	18,000,000
" 1880	10,000,000	" 1895	21,000,000
" 1885	15,000,000	" 1896	22,000,000
" 1890	18,000,000	" 1897	34,000,000
" 1891	21,000,000	" 1898	21,000,000
" 1892	20,000,000	" 1899	22,000,000
" 1893	25,000,000	" 1900	24,000,000

La produzione media annuale dell'acquavite, a 50°, per l'ultimo decennio, fu di 1,700,000 galloni, la maggior parte della quale venne utilizzata a fortificare i vini liquorosi di tipo Porto, Sherry, Angelica ecc.

Il consumo del vino nello Stato di California durante l'ultimo decennio, è calcolato in una media annuale di 8,000,000 di galloni.

L'esportazione fu:

	Galloni	Pari a ettolitri
nel 1875	1,075,000	43,000
" 1880	2,675,000	107,000
" 1885	4,500,000	180,000
" 1890	10,000,000	400,000
" 1895	15,500,000	620,000
" 1900	20,000,000	800,000

Questa esportazione rappresenta all'incirca dieci volte il totale dei vini e dell'acquavite europei, che sono importati negli Stati Uniti.

Numerosi sono i nostri connazionali, che hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo dell'industria enologica in California.

Molti di essi si sono creati delle posizioni invidiabili; e tanto nelle contee del Nord, che in quelle del Sud, si trovano centinaia d'italiani, i quali hanno splendidi vigneti e cantine egregiamente organizzate. Essi sono molto stimati e godono la preferenza.

Oltre l'industria vinaria, fece rapidi progressi in California negli ultimi 25 anni la produzione e il commercio dell'uva *passa* (o appassita), tanto che l'importazione dell'uva *passa* dalla Spagna e da Smirne che nel 1884 ammontava a circa 57 milioni di libbre, ora è quasi nulla, mentre l'uva *passa* di California comincia a farsi strada sugli stessi mercati europei.

Elezioni in Spagna.

(S) **Madrid**, 26. Nelle elezioni senatoriali i ministeriali hanno ottenuto una forte maggioranza.

Si prevede che risulteranno eletti 120 senatori ministeriali e 30 di opposizione.

Per l'acquedotto pugliese.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Pavoncelli, si riunì al Ministero dei Lavori Pubblici, la sotto-commissione per l'acquedotto pugliese.

Erano presenti il comm. Manganella, dir. gen. delle opere idrauliche, il comm. Solinas-Cossu, dir. gen. del dem., l'on. De Cesare, il comm. Vigoni ed il cav. Franza. Assistevano anche il comm. Barbarisi, ispett. sup. amm. ed il cav. Bruno ing. capo del G. C.

Dopo l'approvazione dei verbali del sopraluogo si discusse dell'organizzazione dell'ufficio tecnico e dell'ufficio amministrativo, speciali per l'acquedotto e si stabilirono i seguenti criteri:

Consorzio fra lo Stato e le tre provincie con un maggiore concorso da parte dello Stato.

Che l'acqua potabile sia portata non ai confini ma al centro degli abitati costruendosi pubbliche fontane nelle piazze principali dei paesi.

Fu nominato relatore l'on. De Cesare il quale nella seduta del 9 giugno leggerà la propria relazione.

Borse di pratica industriale.

Sono stati testè ripresi e condotti a termine gli studi per l'istituzione di Borse di pratica industriale. Dette borse saranno assegnate ai licenziati dell'ultimo biennio dalle scuole di arti e mestieri e dalle scuole industriali superiori, allo scopo di addestrare i primi nell'esercizio dell'industria e di avviare i secondi a divenire capi-officina e direttori di fabbrica.

La pratica industriale dovrà compiersi per un anno in opifici del Regno per i licenziati dalle Scuole di arti e mestieri. Ai giovani usciti dalle Scuole industriali superiori la borsa verrà accordata per due anni, al massimo, e la pratica dovrà compiersi presso uno stabilimento industriale all'estero. Queste proposte sono state ora sottoposte dall'on. Alfredo Baccelli, Sottosegretario di Stato, all'esame delle Camere di commercio e degli altri Enti che concorrono al fondo delle borse commerciali, affinchè esprimano sollecitamente il loro avviso.

La circolare dell'on. Baccelli pone in rilievo i risultati proficui che si avranno dalle borse di pratica industriale anche per dare più efficace svolgimento alle scuole industriali e manifesta l'intendimento di attuare le nuove borse alla fine del corrente anno scolastico.

ARMI ED ARMATI

Esercito giapponese - Ordinamento e bilancio.

Il bilancio militare per l'anno 1901-902 è fissato in 88.430.000 yen, pari a 238.761.000 lire italiane.

Di questa somma sono destinati:

All'esercito 50,110.000 yen = L. 135.297.000.

All'armata 38.320.000 yen = L. 103.464.000.

Con tale bilancio il Giappone mantiene:

52 reggimenti di fanteria (156 battaglioni).

17 " di cavalleria (51 squadroni).

19 " di artiglieria (114 batterie da campagna e da montagna).

13 battaglioni di zappatori del genio.

1 " di ferrovieri.

13 " del treno.

13 sezioni di gendarmeria.

Forza numerica di pace:

Ufficiali ed assimilati	8.116
Militari di truppa	135.533
Totale, uomini	143.649

con 18.880 cavalli e 456 cannoni.

La formazione normale dell'esercito comprende 13 divisioni, delle quali:

11 con 4 reggimenti di fanteria; 1 reggimento di cavalleria; 1 reggimento d'artiglieria; 1 battaglione del genio; 1 battaglione del treno ed 1 sezione di gendarmeria;

2 con 4 reggimenti di fanteria; 1 brigata (3 reggimenti di cavalleria; 1 brigata (4 reggimenti) di artiglieria; 1 battaglione del genio; 1 battaglione del treno ed 1 sezione di gendarmeria.

La fanteria, attualmente armata di fucile Mavata, calibro 7.5 millimetri, riceverà un nuovo fucile del calibro di 6.5 millimetri con serbatoio per 5 cartuccie.

Anche i cannoni di bronzo, calibro 7.5 centimetri, saranno man mano sostituiti da cannoni a tiro celere del calibro di 75 millimetri con carica unica e freno idraulico.

In tempo di guerra, con la chiamata delle truppe di complemento e della milizia territoriale, l'esercito potrà costituire altri:

171 battaglioni di fanteria;
43 squadroni di cavalleria;
71 batterie di artiglieria

portandone la forza complessiva a 392224 uomini (dei quali 9488 ufficiali) con 1098 cannoni.

Al 1° gennaio scorso l'esercito, compreso le classi in congedo, disponeva di 324,976 uomini, così divisi:

Ufficiali generali	99	8,496
" superiori ed inferiori	8397	
Graduati di truppa	35248	308,531
Soldati	273283	
Impiegati civili ed operai		6,949
Totale uomini		324,976

Alla stessa data la marina aveva a ruolo 24,864 uomini, cioè:

Ufficiali ammiragli	46	1,874
" superiori ed inferiori	1828	
Graduati di truppa	2,543	22,990
Marinai	19,149	
Mozzi	398	
Totale, uomini		24,864

Lo sviluppo, dato in questi ultimi anni alla forza militare del Giappone, è meraviglioso. Il suo rapido incivilimento lo addita come il naturale e diretto iniziatore della civiltà nell'Estremo Oriento.

La leva in Russia.

Le operazioni di leva sui nati nel 1880 hanno dato i seguenti risultati:

Inscritti nati nell'anno		1,033,230
" di leve antecedenti		97,658
Totale		1,130,888
Assunti in servizio		295,164
Rimandati alle future leve		89,006
Riformati		64,110
Assegnati alla riserva di 1.o turno		243,391
" " di 2.o turno		419,833
cioè per imperfezioni fisiche	148,891	
per motivi di famiglia	270,942	
Totale		1,111,504

La differenza è costituita da 1736 inscritti esclusi dalla leva e 27,418 sottoposti ad osservazione.

Inghilterra e Transvaal.

Londra, 26, ore 12,20. — Si afferma che nel colloquio con Re Edoardo, lord Milner gli espose minutamente le condizioni in cui si svolge la guerra nel Transvaal, dimostrando la necessità di continuarla sino a che i boeri non si arrendano.

Secondo notizie da Middleburg, molti *burghers* sono disposti ad arrendersi alle autorità inglesi.

Credito, industria, commercio

Il prestito russo, emesso a Parigi e coperto semplicemente 40 volte, ha fatto sul mercato internazionale l'effetto di una proiezione luminosa che ne ha ravvivato per un momento l'attività, per rimetterlo nuovamente in quello stato di calma, che non sembra ancora disposto ad abbandonare.

Il successo dell'operazione compiuta dall'alta banca francese, senza grande preparato, ma con fermo accordo, ha raggiunto due risultati: quello di dimostrare che la duplice alleanza è più solida che mai e che il fondo del mercato francese è lastricato di marenghi e di luigi.

Fatta questa duplice dimostrazione politica e finanziaria, lo stesso mercato francese, anzichè soffiare nelle quotazioni per spingere i corsi, ha preferito riprendere il suo andamento normale. Chi ha profittato dell'emissione russa è stata la rendita italiana per effetto di valutazione comparativa.

Sarebbe quindi desiderabile, sotto questo punto di vista, che almeno una volta all'anno la Russia contraesse un prestito con la Francia. In un paio d'anni vedremmo consolidato il corso della nostra rendita all'estero alla pari.

Gli altri mercati, dall'inglese, al tedesco, all'austriaco furono durante la settimana molto calmi e poco attivi, senza mutare per altro la buona tendenza, essendo dovunque soddisfacente la situazione monetaria.

Lo stesso mercato americano si è rafforzato, così da migliorare la posizione predente al Krak.

Dopo il prestito russo, avremo gradualmente delle emissioni pei lavori pubblici nell'Austria-Ungheria, che troveranno favorevole il mercato, se la vertenza cinese, come ormai è certo, sarà chiusa e quella del Sud-Africa si avvierà alla fine, come pare.

— Il mercato interno, ravvivato dall'aumento di Parigi, fu molto attivo nella rendita, calmo nei valori.

Mercato inglese.

	18 maggio	25 maggio
Consolidato	94 1/4	94 11/16
Italiano	95 5/8	96 —
Turca	24 1/2	24 5/8

Banca d'Inghilterra. — L'ultimo resoconto della Banca segna un aumento di st. 227,000 nella riserva, la quale è risalita a st. 23,496,000: mentre la sua proporzione in rapporto agl'impegni, in causa di forti diminuzioni nei depositi ha progredito di 4 punti e 1/2, restando a 48 e 1/4 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto durante la settimana intorno al 3 e 3/4 per cento per le operazioni a tre mesi.

Mercato americano — Il resoconto delle Banche consociate della Pensilvania dimostra un rinforzo notevole nella loro posizione, che venne nella settimana alleviata di 5 milioni di depositi.

La riserva diminuita di 258,000 st. si trova sempre superiore a 50 milioni di st.; ma l'eccedenza sul minimo legale è aumentata di un milione, raggiungendo la cifra di 2,660,000 st.

Mercato francese.

	18 maggio	25 maggio
3 0/0 francese	101.62	101.40
3 1/2 id.	101.75	101.60
Italiano	96.70	97.45
Spagnuolo	71.65	70.90
Rendita turca	25.30	25.37

Banca di Francia	23 maggio	Differenza dal 16 maggio
Riserva oro	2.448.450.269	+ 7.383.534
Id. argento	1.110.833.179	+ 5.875.044
Portafogli	610.756.268	+118.307.275
Anticipazioni	623.869.562	+149.263.972
Conti correnti	930.562.385	+430,281.635
Id. col Tesoro	61.138.993	— 9.544.321
Circolazione	4.024.062.540	— 90.443.450

Mercato italiano.

	18 maggio	25 maggio
Rendita 4 1/2 0/0	111.50	111.60
Rendita 5 0/0	101.65	102.25
Banca d'Italia	854.—	851.—
Mediterranee	535.—	536.—
Meridionali	726.—	726.50
Navigazione	444.—	449.—
Raffinerie	384.—	378.—
Acciaierie	1458.—	1448.—
Acqua Marcia	1025.—	1015.—
Gas	787.—	780.—
Omnibus	324.50	324.—
Condotte	234.—	245.—
Molini	69.—	68.—
Cambio	105.50	105.50

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	30 aprile 901	10 maggio 901
Moneta metallica L.	340,110,000 —	341,144,000 —
Cambiali estere "	85,754,000 —	85,788,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati "	25,702,000 —	28,173,000 —
Portafoglio e anticip. "	262,007,000 —	262,825,000 —
Anticipaz. al Tesoro "		
Fondi pubblici "	170,975,000 —	174,056,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93 "	243,346,000 —	243,620,000 —
Spese, tasse, sofferenze	2,916,000 —	3,015,000 —

Passivo.

	30 aprile 901	10 maggio 901
Circolazione L.	775,581,000 —	757,885,000 —
Debiti a vista "	84,233,000 —	79,846,000 —
Id. a scad. (c/c fruttiferi) "	101,452,000 —	111,421,000 —
Rendite del corrente esercizio "	7,861,000 —	8,175,000 —

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 24 corr. — Pres. Giorgi.

Osped. Magg. di Chieri. — C. Losanna, F. Boccaccino, M. Falcetti - c. ***D. R. 4.2.900*** concentrante nella Congreg. di Carità alcune fondazioni.

Rel. ***Perla.*** — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per il giudizio di competenza.

Tellaro don Michele parroco di S. M. della Scala in Chieri - avv. A. Astor e G. Mars - c. ***D. R. 7.10.900*** concent. il legato Craveri nella Congreg. di carità.

Rel. ***Perla*** — Riservato il merito rinviati gli atti alla Cassazione per il giudizio di competenza.

Olivero don Giuseppe parroco di S. Giorgio in Chieri - avv. L. Giordano e G. Mars - c. ***D. M. 11-1-900*** concentr. nella Congr. di Carità il lascito vitalizio Michele Mel.

Rel. ***Perla*** - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per il giudizio di competenza.

Ospizio di Carità di Chieri - avv. R. Cattaneo - c. ***D. R. 9-11-99*** concentrante nella Congr. di Carità il lascito Bonetti-Castagna.

Rel. ***Perla*** - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per il giudizio di competenza.

Parenti Paolo - avv. E. M. Paglia - c. ***Min. G. e G.*** - avv. gen. er. - e c. ***Carozzi Carlo*** - avv. G. e F. Gregoraci - per annull. delib. min. 23-4-900 negante la rettifica della graduatoria degli eleggibili all'ufficio di cancelleria.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto in merito.

Colai Marioni mons. Roberto - avv. r. Collini - c. ***Min. LL. PP.*** - avv. Gen. er. - c. ***Com. di Fossato di Vico*** - avv. F. Venturi - c. ***Anderlini Michele*** - avv. C. Fani e V. Argentieri - per annull. d. m. 20-3-97 sull'abbassamento della chiusa del torrente Sciola inserviente alla derivazione di acqua per esercizio di un mulino.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Catania Francesco - avv. P. Garofalo ed A. Montesano - c. ***G. P. A. di Catania***, c. ***Sindaco di Motta Sant'Anastasia***, c. i sigg. ***Bellia Biagio*** ed altri - avv. C. Pascale - per annull. decis. 23-11-99 della G. P. A. sulle elezioni del 23-7-99 per la rinnovaz. del Consiglio comunale.

Rel. ***Sandrelli*** - Accolto.

Riccardi Domenico - avv. F. Rispoli e D. Lomonaco - c. ***Min. Fin. e Int. di Fin. di Napoli*** - avv. gen. erar. - per annull. d. m. 19-11-98 resping. una domanda per abbuono d'imposta.

Rel. ***Cagnetta*** - Respinto.

Matarelli Barsanofio e Maggiore Cosimo - avv. A. Quarta - c. ***G. P. A. di Lecce*** e c. ***Margheriti Raffaele fu Ferdinando e Margheriti Raffaele fu Pasquale*** - avv. R. Ricci - per annull. dec. 20-4-900 proclamante consiglieri com. di Erchie questi in vece loro.

Rel. ***Cagnetta*** - Dichiarata la decadenza del ricorso.

Com. di Vo - avv. G. Contre - c. ***Min. LL. PP.*** - avv. gen. er. - c. ***Prov. di Padova*** - avv. E. Valli - per revoca d. r. 6-3-97, 4-7-97, 19-5 e 6-12-98 sul riparto fra i Comuni della spesa per la ferrovia Legnago-Monselice.

Rel. ***Cagnetta*** - Dichiarato irricevibile.

Prov. di Genova - avv. B. Leleo - c. *Min. Int.* per annull. d. r. 14-6-900 sul sussidio di lire diecimila al Comit. promotore della ferrovia Genova-Piacenza.

Rel. *Pincherle* - Respinto.

Congreg. di carità di Pergola - avv. a Gadesi - c. *Dep. prov. di Pesaro* - avv. R. Cresne e P. Pistri - per annull. decis. 15-3-900 della G. P. A. di Pesaro sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. *Pincherle* - Accolto.

Ditta F.lli Riva di Milano - avv. A. Castiglioni - c. *Com. di Molteno* per annull. e rev. decis. 7-3-900 del Cons. com. di Molteno e decis. 13-9-900 della G. P. A. di Como sulla tassa di esercizio imposta alla Ditta.

Rel. *Pantaleone* - Respinto.

Com. di Santopadre - avv. E. Conte - c. *Com. di Roccasecca* - avv. P. G. Gentile e *G. P. A. di Caserta. Di Cioccio Giovanni* ed altri per annull. decis. 12-1-99 sul pagamento di tassa focatico.

Rel. *Altri* - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per il giudizio di competenza.

Fortina avv. Giuseppe ed altri consiglieri rappr. il Com. di Vercelli presso l'Assemblea degli azionisti di quella Cassa di Risparmio, nonchè *Laviny avv. Eugenio ed altri cons. com. di Vercelli* - avv. A. Badini-Confalonieri ed O. Bacolla - c. *Com. di Vercelli* e c. *Levi Gattinara Israel* ed altri - avv. F. Patriarca, G. Cavasola e C. Daneri - per annull. o revoca deliber. 28-5-900 del Cons. com. di Vercelli revocante le precedenti delegazioni e rinnovante totalmente le delegaz. del Cons. all'Assemblea della Cassa di Risparmio.

Rel. *Racioppi* - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per il giudizio di competenza.

Cavallari Enrico - avv. C. De Benedetti ed A. Matticoli - c. *Sindaco di Maropati* - avv. G. De Nava - per annull. delib. 9-2-99 della G. P. A. di Reggio C. sul licenziamento di lui dal posto di segretario del Comune.

Rel. *Racioppi* - Respinto.

Note bibliografiche

La vita e la coscienza, saggi di biologia di J. Henle. — Torino, Bocca editore.

La piccola biblioteca di scienze moderne, con questo, ha raggiunto il quarantesimo primo volume: ed è certo una raccolta pregevolissima, che il pubblico ha accolto e accoglierà sempre con crescente favore.

I saggi contenuti in questo volume sono: *Storia naturale del sospiro — Fisiologia dell'affetto — Gusto e coscienza — Dei temperamenti — Della volontà — Teologia e darwinismo — Della fisionomia.*

La forma semplice, e, per quanto lo comporta la gravità degli argomenti scientifici, agevole rende il volume di piacevole quanto istruttiva lettura.

Alla ricerca di Giacomo Leopardi, studi di Giuseppe Cugnoni — Roma, officina poligrafica romana.

E' per così dire, l'epilogo della polemica che sorta sedici anni or sono, dopo due anni di discussioni letterarie e forensi, è terminata col trionfo del prof. Cugnoni, del buon senso e del decoro critico.

Ormai i *Pensieri*, che si vollero negare, e *La vita di Artot monaco* faranno parte di ogni ragionevole raccolta delle opere complete del grande poeta e pensatore marchegiano.

Mito silvano, sonetti di Giovanni Maria Apolloni — Avellino, tip. Maggi.

Giovanni Prati narrò la storia della ninfa Inide, che, destinata da Giove alle nozze d'un Satiro, morì d'orrore mirandone le bruttissime forme. Da lei o da tal momento prende ispirazione il poeta.

L'Apolloni canta il funerale della purissima tra le selve, la descrive nell'atto del terrore verginale, quando le ninfe vengono a mirarla l'ultima volta: e lo stile misterioso in cui la narrazione è fatta, e l'onda vaga e armoniosa della poesia rendono tutta la malinconia inesprimibile di quei chiari lunari, che i nostri classici seppero riprodurre con tanta arte.

E classica è la poesia dell'Apolloni nelle forme, nel pensiero, negli atteggiamenti così varii, e sempre così felici.

Curiosità, saggi di Paolo Lioy — Catania, Giannotta editore.

Ormai i caleidoscopi di storia naturale del Lioy non hanno più bisogno quasi nemmeno dell'annunzio: egli è un autore fortunato che ha il suo pubblico, ed un pubblico assai numeroso. Pochi, al pari del Lioy, sanno esporre le verità scientifiche con tanto garbo: è vero che egli più che insegnare, tende a narrare, scegliendo quelle curiosità del mondo fisico e animale che meno sono comuni.

Pare che narri degli aneddoti, ed espone invece dei principii; si direbbe che voli con la fantasia poetica, ed invece non fa che divulgare i risultati di lunghe generazioni di scienziati. E' un'arte tutta sua, che raccomanda e per cui si raccomanda ogni suo libro.

Tramonto regale, romanzo di Maria Savi Lopez — Roma, Società editrice nazionale.

Il Fogazzaro ha indirizzato per una via nuova i romanzieri, i quali hanno finalmente compreso che l'arte non deve essere nè istrionica nè galeotta, e che un romanzo deve sollevare lo spirito senza inaridire il cuore. Maria Savi Lopez ha sentito il consiglio e l'esempio del maestro; e questo suo libro ne è la prova.

Il *tramonto* è quello della dinastia borbonica. Un dramma d'amore aleggia per il romanzo, ma si svolge legato a quella provvidenziale tragedia che fu la caduta dei Borboni, e segnò la fine d'una polizia peggiore della dinastia. Così, nell'opera, si muovon oppressi e oppressori, reazionari e cospiratori; si geme in Castel dell'Uovo e si acclama all'Italia ed a Savoia; e le ultime pagine commuovono dolcemente.

La Savi Lopez è una gentile signora che ha scritto per le signore, ma il suo libro è di quelli che dovrebbero trovarsi nelle mani di tutti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 26 ore 12.30 — (*Aldo*). Il marinaio tedesco Rolfs è morto.

— Giuseppe Gavino studente di farmacia trovandosi sul tranino locale presso Recco, diretto a Chiavari cadde dalla piattaforma e fu stritolato dalle ruote.

— Amelia Iralino ventitreenne romana, donna di costumi liberi, tentò di uccidersi con pastiglie di sublimato corrosivo. Si trova in condizioni gravissime nell'ospedale.

Porto Maurizio, 26 ore 10.50 — Sul colle di Braus un fulmine ferì mortalmente il pastore Giacomo Casalis ed uccise 20 pecore.

Napoli, 25 ore 12.50 — Iersera s'incendiò la drogheria Capasso alla salita Museo. Cinque pompieri furono portati via asfissiati. Ora sono fuori di pericolo. I danni ascendono a 30.000 lire.

Palermo, 26, ore 16.50. — Oggi nell'aula del Consiglio comunale è stata inaugurata solennemente la sezione palermitana della Lega Navale, presenti molte signore dell'aristocrazia, deputati, senatori, generali e notabilità numerose.

Il prof. Panciera, presentato dal presidente conte Mazzarino, ha parlato sugli scopi della Lega.

Livorno, 26, ore 18.5. — L'assemblea generale dei comitati per le feste estive, riunitasi oggi, ha deliberato di non accettare le dimissioni del comitato direttivo, pure esprimendo il suo rincrescimento per il modo con il quale il Consiglio comunale rifiutò il sussidio.

Il comitato direttivo, ritiratosi per deliberare, ha insistito nelle dimissioni.

Domani ancora assemblea generale per le elezioni.

Musolino in Sicilia?

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Palermo, 26, ore 21.55. — Il *Giornale di Sicilia* raccoglie la voce, e la pubblica sotto riserva, che Musolino si troverebbe in Sicilia.

Crisi municipale a Palermo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Palermo, 26, ore 21.55. — Stasera il Consiglio comunale respinse il compromesso per l'illuminazione a luce elettrica delle borgate.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 25. — Ieri furono caricati in questo porto 1168 carri, di cui 488 di carbone per i privati e 183 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 900, dei quali 128 di merci per imbarco.

Scienze e Lettere

Importante scoperta zoologica.

I naturalisti dei due mondi s'interessano vivamente ad una scoperta importante, avvenuta in questi giorni nell'Africa centrale. Ecco di che si tratta.

Il sig. Erikssen, comandante del forte di Mbeni, sul limite che separa lo Stato del Congo dal territorio dell'Uganda, ha inviato all'amministratore generale dell'Africa centrale inglese la pelle e il cranio d'un mammifero di prima grandezza, interamente ignorato dai nostri scienziati.

Dalle prime osservazioni fatte su questo animale, sembra che si riattacchi ad una famiglia di cui non rimane alcun ramo collaterale nella fauna moderna.

E' un quadrupede alto come un cavallo; ha la fronte armata di tre corna; rumina ed ha i piedi biforcuti. Le orecchie sono simili a quelle dell'asino, la testa molto larga. Visto di profilo, assomiglia vagamente ad un tapiro.

Ma ciò che presenta di più strano questa bestia incognita è il colore del pelame, unico nel mondo animale: sulla fronte è rosso, alle mascelle è bianco, nel dorso è bruno, ventre e gambe a striscie nere con riflessi azzurri, bianchi e giallognoli.

La carne di questo mammifero sembra molto ricercata dai buongustai delle tribù di Pigmei dell'Africa centrale.

Nessun naturalista è riuscito finora a vedere questo animale allo stato vivente: del resto dall'esplorazione dell'immensa foresta del Congo si attendono altre sorprese del genere.

Società di medicina interna.

Il Congresso prossimo, a Pisa, avrà luogo dal 24 al 28 di ottobre. Ecco i temi sui quali verrà riferito:

1. la peritonite di propagazione nella febbre tifoide: prof.ri Queirolo e Fedeli;

2. di alcune moderne questioni sulla patologia del fegato: Fenoglio e Cesaris Demel;

3. di alcuni problemi della patologia del cuore: Guido Baccelli.

Disastri nelle miniere.

(S) **Waldenburg (Slesia)**, 25 — In seguito all'incendio nei pozzi di aereazione di Hermanschacht si hanno a deplorare 21 morti.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Marsiglia frumenti: importazioni della giornata quint. 18,348.

A Parigi frumenti: mercato sostenuto. Pel corrente fr. 20,25, per prossimo 20,40, per luglio-agosto 20,80, pei 4 mesi ultimi fr. 20,80. Segala mercato calmo. Per il corrente a fr. 15,50. Avena mercato fermissimo. Per il corrente fr. 20.

A Londra: venduto un carico Walla Walla, bastimento in ferro, arrivato, sc. 29,5 netto. Un carico La Plata, fine vapore, per aprile, libbre 61, a sc. 28,6.

A Nuova-York: frumento rosso D 81 3[4, maggio 80 1[8, luglio 78 3[4, sett. 78 3[4. Granone a 49 1[2.

Nolo cereali per Liverpool D 0 7[8.

A Cagliari prezzi correnti. Frumento L. 26,75, fave 17,50, orzo 17, ceci 20 al quintale.

A Napoli: grani L. 25,50 al quintale contanti.

Vini.

Discrete richieste vini Piemonte nei fini in bottiglie, nonchè nei vini da pasto del Monferrato.

Barolo annata 1899 L. 150 a 160, detto 1900 135 a 150. Gatinara 1897 L. 180 a 200, detti 1899-900 140 a 160 l'ettolitro alla proprietà, fusto o damigiana compreso. Barbera d'Asti passito superiore extra vecchio L. 75 a 100, detto secco 75 a 80, da pasto 50 a 60. Monferrato rosso da pasto 40 a 50 l'ettolitro resi f. b. Genova od al vagone.

A Modena, Lambrusco Plaga Sorbarese L. 40 a 50, altri Lambruschi 30 a 35, da pasto 1.a qual. 16 a 25, seconda 12 a 15 all'ett.

A Cagliari, vino nero Campidano a L. 18,25, bianco 17 a 17,25, guasto da distillare 5 a 7 l'ettolitro, secondo la graduazione.

Zuccheri.

A Genova i raffinati si vendono a fr. oro 127 a 127,50, i 100 chilò pronti al vagone in raffineria.

A Parigi — Zuccheri al deposito. Mercato calmo. Zucchero rosso 88, disponibile a fr. 25.75 — Id. raffinato disponibile a fr. 101.50. — Zucchero bianco N. 3 mercato debole.

Disponibile fr. 29.75, pel corrente 29.75, per luglio-agosto 29.42, pei 4 mesi da ottobre 26.87.

A Magdeburgo — Zucchero barbabietola mercato calmo.

Zucchero Germania 88° disp. Marchi 9.65.

A Nuova-York — Zucchero Mascabado N. 12 C. 3 3[4.

Olio d'oliva.

A Napoli, olio Gallipoli contanti a L. 83,09, agosto 83,09, 10 marzo 1902, 76,02. Taranto 10 futuri 83,09. Gioia contanti 81,83, 10 agosto 81,18, 10 marzo 1902, 74,49 al quintale.

Cotoni.

L'alternativa sui mercati regolatori continuò a manifestarsi anche durante il periodo di questa ottava.

Chiudiamo con prezzi molto più fermi e con tendenza all'aumento.

Eccovi le ultime quotazioni che ci pervengono dall'America, imbarco maggio-giugno. Solite condizioni.

	Uplands	*Orleans*
Good Middling	4 5[8	4 21[32
Fully Middling	4 1[2	4 17[32
Middling	4 3[8	4 13[32
Low Middling	4 5[32	4 3[16

Arrivi nel porto di Genova dal 1. settembre balle 403,592.

Carboni.

Prezzi ufficiali. New Pelton Main lire 27 a 27,50, West Leverson, Washington, Hebburn 26 a 27, Hastings Hartley 30 a 31, Best Hamilton Ell & Speint 28 a 29, Scozia Fifeshire secondario 27 a 28, Liverpool Rushy Park da 35,50 a 36,50, Best Staffordshire da 29 a 30, Cardiff 1.a qualità 36,50 a 37, di buone qualità 35,50 a 36,50, Newport Abercarn, Risca, Tredegar, ecc., 33,50 a 34,50, matton di Cardiff, Ancora e Corona, e dette di Swansea, Graigola, Atlantic, Pacific 35 a 36, carbone Nord Americano Pocabontas, Montana 31 a 32, coke metallurgico Original Victoria Garesfield 44 a 45, detto Nazionale 44 a 45, detto da gas 44 a 45, Antracite minuta 21 a 22, pisello 24 a 25, Cobles 42 a 43, Rubbly Culm 22 a 23, grossa 38 a 39. Terra refrattaria 45 a 50 la tonnellata sul vagone.

Mattoni refrattari inglesi 145 a 150 ogni mille sul vagone.

Petrolio.

Mercato sempre calmo stante le poche richieste e con qualche ribasso nei prezzi.

Pensylvania in cisterne L. 18,50 a 18,60 i 100 chilò id. in c.tte 6,35 a 6,40 la c.tta, Caucaso in cisterne 17,50 a 17,60, id. in c.tte 6,10 a 6,20 la c.tta il tutto schiavo di dazio.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 10,10. Sali di soda alkali 1.a qualità 30° 10,90, 48° 16,80, 50° 17,40, 52° 17,70. Ash 2.a qualità 48° 15,60, 50° 16,10, 52° 16,80. Bicarbonato di soda in fus. L. 30, 20,30.

Carbonato soda ammoniacale 58° in fusti 14,60. Cloruro di calce in fusti legno dolce k. 200[300 18, id. duro 350[400 18,80, 500[600 19,10, 150[200 19,70. Clorato di potassa in bar. k. 50 110, id. k. 100, 104. Solfato di rame 1.a qualità 62,50, di ferro 7. Sale ammoniaca 1.a qualità 110, 2.a qualità 102. Carbo- [illegible] 100,75, id. di soda 71. Soda caustica 76° bianca 27,25, 60° id. 25,25, 60° crema.

Allume di rocca 18,20. Arsenico bianco in polvere 68. Silicato di soda 140 T L. 13,25, 75° 10,60. Potassa caustica Montreal 15,25. Magnesia calcinata Pattisson in flacon 1 libbra inglese 1,45, in latte id. 1,25 il tutto per 100 k. cif bordo Genova.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *Trilby*, dramma in 4 atti di Paolo M. Potter, ha avuto a Napoli un insuccesso completo.

Questo dramma, tolto, stralciato fuori dal romanzo, accumula, senza sviluppo, alcune scene di ipnotismo e di morte.

Trilby, una modella dall'anima dolce e gentile, ama il pittore Billy che non può sposare per la diversità delle condizioni. Il musicista Svengali l'ipnotizza e ne fa una cantante dalla voce bella ed ampia. Durante un concerto sopraggiunge Billy con alcuni amici di lei: Svengali, già minato dai suoi esperimenti di trasmissione ipnotica, viene atterrato e muore. Trilby perde la voce. Poi s'addormenta, poi si desta, ricade nel sonno e si ridesta finchè subisce il fascino d'un ritratto di Svengali. E' colta da un'altra sincope: canta e muore!

Il dramma vuol forse dimostrare che l'ipnotismo ammazza chi lo esercita e chi ne è la vittima rassegnata: certo prova che è anche capace di dare il colpo di grazia ad un dramma mutilato per la sua estrazione frettolosa dal romanzo e per la successione rapidissima delle scene grottesche, più che tragiche.

Ed Irma Gramatica v'ha sciupato il suo ingegno!

— Ermete Novelli si fermerà nel mese di giugno nell'Alfieri di Torino.

Vi darà il *Mastro Pasquale* di Aicard che attende colà il suo battesimo italiano.

— Due novità in un atto alla Comédie Française: *Amorosa amicizia* di Vaucaire e *La felicità che passa* di Augusto Germain.

L'intreccio della prima è semplice. Paolo Nattier si è lasciato rubare le lettere della signora de Bernay, che nutre per lui l'amorosa amicizia in questione. La ladra non è altri che la sua amante, la quale gli minaccia di fare uno scandalo, se non le dà cinquantamila franchi. La signora de Bernay si decide a dire la verità al marito, che sborsa la somma richiesta. Paolo Nattier racconta ai coniugi che egli ha un figlio dalla sua amante e i Bernay decidono immediatamente di adottarlo.

La farsa di Augusto Germain è meno strana ma più allegra.

Paolo sta attendendo sua moglie, che si sta facendo pettinare, quando arriva una commessa della sarta per provare un abito alla signora. Egli riconosce nella ragazza Gipsy una sua antica amica, che però non ha mai voluto divenire sua amante. Sarebbe stata la felicità, ma oramai essi l'hanno lasciata passare. E' troppo tardi. Paolo sente rinascere l'antico affetto e propone a Gipsy un quartierino... Ma essa risponde presentandogli suo marito... che è appunto il parrucchiere della moglie di Paolo.

Lirica. — Il 15 giugno sarà data all'Opéra Comique di Parigi, una rappresentazione a beneficio della vedova Taskin. Elena Theodorini, che non si è mai fatta udire a Parigi, canterà in francese la *Navarrese* di Massenet.

Concerti. — Alla St James's hall di Londra si dà una breve serie di concerti, direttore il maestro Richter.

Il programma del primo comprendeva l'*ouverture* dei *Maestri cantori*, le *Variazioni* di Brahms nel *Chorale St. Antonii* di Haydn, e la *Sinfonia eroica* di Beethoven, tutti lavori puramente orchestrali, nonchè il *Concerto per pianoforte in re bemolle minore* di Tchaikowsky.

In onore di Verdi — L'annunziata commemorazione di Verdi all'*Opera comique*, in occasione della ripresa del *Falstaff* con Vittorio Maurel, ebbe sabato sera un grande successo. L'"Omaggio a Verdi" fu detto dalla signora Weber, che era circondata da tutti gli artisti dell'*Opera comique*. Assistevano il signor Leygues, ministro per l'i. p., tutto il personale dell'ambasciata e molte notabilità.

Varie. — Il Parlamento tedesco ha respinta una mozione tendente a prolungare fino a cinquanta anni la durata dei diritti d'autore. La signora Cosima Wagner ha diretto una lettera-circolare ai membri del Reichstag in cui li prega di voler fare una eccezione alla legge per il *Parsifal*.

"Era desiderio e volontà di Riccardo Wagner, dice essa, che quest'opera, così differente da tutte le altre, fosse unicamente rappresentata nel teatro che egli aveva eretto sulla collina di Bayreuth. Questo era il suo testamento alla nazione tedesca".

Ora, secondo le leggi, il *Parsifal* cadrebbe nel 1913 nel dominio pubblico. La signora Cosima Wagner tenta di opporvisi.

Per Benvenuto Cellini.

(S) **Firenze**, 26. — Per iniziativa del Comitato per le onoranze a Benvenuto Cellini nel IV centenario della sua nascita, stamane, alle ore 9, si è formato sul piazzale degli Uffizi un corteo, composto delle autorità e delle Associazioni con bandiere e musiche, che si è recato in via Chiara, ove è stata scoperta una lapide sulla facciata della casa, ove nacque il Cellini.

Indi il corteo, sfilando per le principali vie della città, si è recato al Ponte Vecchio, ove, alla presenza delle autorità civili e militari, è stato inaugurato un busto in bronzo di Benvenuto Cellini.

Furono pronunciati applauditi discorsi.

Compintasi la consegna del monumento al municipio, il corteo sfilò davanti al monumento e indi si sciolse.

Alle ore 15 il prof. Sinigallia terrà in Palazzo Vecchio, nel Salone dei Duecento, una conferenza commemorativa di Benvenuto Cellini.

Per una vita di Verdi.

Il Comitato per le onoranze a Verdi da parte delle scuole secondarie di Milano ha indetto un concorso a premio per una Vita del grande Maestro, attuando l'iniziativa presa dalla Società di Prodotti chimici A. Bertelli e C., che ha già versato pel detto concorso L. L. 5000 al Comitato.

Il premio sarà di L. 5000.

Le condizioni e le modalità del concorso sono tracciate nel programma, che i volenterosi possono ritirare presso i giornali e presso le Direzioni dei Licei-ginnasi e delle Biblioteche di Roma, Napoli, Milano, Torino, Palermo, Genova, Firenze, Bologna e Venezia.

Questo atto di liberalità, non nuovo per la Società Bertelli, torna a suo onore e dimostra come l'importante Casa industriale, che in pochi anni ha aperto splendidi negozi nelle grandi città d'Italia e di recente a Roma, sa erogare con eletto criterio una parte dei suoi utili ad opere filantropiche ed intellettuali.

Esposizione di salvataggio degli incendi

(S) **Berlino**, 26. — In occasione dell'inaugurazione dell'Esposizionale internazionale di apparecchi di salvataggio negli incendi, ebbe luogo iersera un banchetto.

Vi presero parte moltissimi Ministri, Segretari di Stato, e membri del Corpo diplomatico, fra i quali l'ambasciatore d'Italia, generale Lanza.

Il presidente onorario del Comitato, principe di Hohenlohe, rilevò l'importanza umanitaria dei pompieri, e fece un brindisi all'Imperatore ed all'Imperatrice.

Il ministro Podbielski, presidente del Comitato, rilevò la parte presa dalle Potenze estere e brindò ai loro rappresentanti presenti al banchetto.

L'ambasciatore italiano, generale Lanza, decano del Corpo diplomatico, pronunziò un applaudito discorso, ringraziando e bevendo al successo dell'Esposizione.

Altri oratori brindarono al Comitato, agli espositori, ai pompieri di Berlino ed a quelli stranieri.

Sports

IL GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE.

A complemento delle nostre osservazioni tecniche e sportive sul compiuto «Giro d'Italia» pubblichiamo ciò che scrive l'avv. Agrati sulle *risultanze legali*, che troviamo giuste e che appoggiamo vivamente, in ispecie ora che la Commissione governativa si riunisce a Roma per il nuovo Regolamento.

Due erano i cardini su cui posava il vecchio Regolamento degli automobili e degli automobilisti.

Ora, dopo la *gran prova*, che risulta di necessario per la *regolamentarità* della *costruzione?* Nulla e poi nulla.

— Quale dei minuziosi requisiti costruttivi, imposti dal passato Regolamento, si è addimostrato utile? Nessuno.

Non sarà più necessario far subire esami preventivi e... repressivi alle vetture, imporre sistemi speciali di costruzione od altro per automobili così come s'impongono a carri, a carrozze private.

L'acquirente — perchè paga — pensa ben lui a richiedere e pretendere tutte queste garanzie.

Via dunque coteste assurde imposizioni ministeriali, che domani forse sarebbero anche in contrasto colla progredita costruzione di tali veicoli e che verrebbero così ad inceppare lo sviluppo ed il perfezionamento loro, a danno dell'industria e del pubblico.

Via! e lasciate che al sistema dei *freni* pensi il costruttore, purchè siano potenti, e lasciate l'assurda pretesa che le automobili non debban star ferme senza *un'evidente necessità!*

Via via questi ferravecchi legulei, segni di decadenza giuridica, non di una legislazione semplice e forte.

Lasciate il Prefetto occuparsi delle amministrazioni civili, il Genio civile occuparsi degli edifici pubblici, abolite l'esame di licenza... automobilistica.

Per la circolazione che ci ha provato il «Giro d'Italia»?

Esso viene fatto nelle condizioni più sfavorevoli, che potranno mai verificarsi, di circolazione e cioè 1° numerose vetture susseguentesi, 2° una folla quasi costante sul passaggio, folla che per la più parte era ancor ignara di un automobile e quindi assai più curiosa e sorpresa e disattenta.

Sono questi due ostacoli che rendono, assai più che le pioggie, le forti pendenze o la cattiva benzina, difficile la circolazione.

Eppure la prova riuscì nel complesso bene. Sarebbe riuscita ottima senza la malaugurata sventura di Altedo che però non è grave; ormai è provato che non si deve attribuire nè a velocità troppo forte nè alla inabilità dello *chauffeur*.

Una necessità invece è apparsa dal «Giro d'Italia»: La determinazione della parte che deve tenere ogni veicolo nel percorrere la strada, specie nell'incontro e nel sopravanzare di un'altra vettura.

Sia la destra o la sinistra, ma sia una norma fissa e costante per tutti e per tutto il bel Regno.

Le difficoltà esistenti eliminatele con disposizioni transitorie, ma provvedete.

E' ridicolo vedere che un automobile venga in un Comune tassato come vettura e quindi non obbligato al contrassegno, mentre nel prossimo Comune vien posto in contravvenzione perchè qui ritenuto assimilabile ai velocipedi e quindi obbligato ad avere il *contrassegno* di pagata tassa.

Alcuni Municipii, un Tribunale, e ora un po' anche la tendenza di direttori al competente Ministero, vorrebbero ritenere, rispetto alla tassa, le automobili quali vere carrozze, appoggiandosi al concetto della *forma attuale* delle automobili anzichè alla qualità loro.

L'elemento *carrosseria* è secondario rispetto all'importanza dell'elemento caratteristico *il motore*. La forma muta; e vediamo già una tendenza ad abbandonare quella prima identica di vera carrozza, per allungarsi, per assumerne di proprie, di speciali e più conseguenti allo scopo.

Inoltre se l'ambiente è un indice, e lo è certamente, l'automobile ha più affinità di costruzione, contrattazione e vita, nell'ambiente ciclistico, che in quello di equipaggi.

Il giro d'Italia lo mostrò molto chiaramente.

Ecco in brevi termini i risultati legali della prima prova automobilistica italiana, che confortano i risultati tecnici e sportivi.

Di tutto è doveroso tener massimo conto nel prossimo regolamento, che speriamo riuscirà moderno e pratico.

Corse di Milano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano (San Siro), 26, ore 17.15 — Oggi settima giornata della prima riunione di primavera. Tempo buono. Concorso scarso.

Prima corsa. — Premio dell'Adda (corsa degli *hacks* - G. R. - *handicap* ascendente): L. 2000 di cui 400 al secondo — Dist. m. 1600 — Inscritti 14.

Hanno corso: *Rolanda* di F. Simonetta, *Edna Lyall* del conte B. Avogadro, *Testy Tommy* di A. Giacometti, *Tertia* di C. Orero, *Conches* del conte C. Davico, *Bersagliere* di G. Aliberti, *Richmond* di G. Giacobbe ed *Iris* di M. Francioli.

1. *Rolanda* — 2. *Conches* — 3. *Edna Lyall.*

Seconda corsa. — Premio del Totalizzatore: L. 2500 — di cui 500 al secondo — Distanza m. 1600 — Inscritti 13.

Hanno corso: *Bettina* di Bocconi-Dall'Acqua, *Tarantella* di Razza Volta, *Miragarri* di G. Rook, *Lascia Dire* di Serramezzana-Flori, *Espoir* di sir Rholand, *Miss Violette* di sir Gulliver.

1. *Espoir*, buono — 2. *Miragarri* — 3. *Tarantella.*

Terza corsa — Premio Vettabbia (*handicap* discendente): L. 2000 - Dist. m. 3000 - Iscritti 8.

Hanno corso tutti: *Sparticento* e *Kitten* di Pancano Ragusa, *Clairvaux* di sir Rholand, *Fabius* di Bocconi-Dall'Acqua, *Serpentina* di sir Dario. *Echelet* di sir Goodluck, *Ticket* di Razza Volta, *Moutard* di F. Tesio.

1. *Moutard* - 2. *Serpentina* - 3. *Ticket.*

Quarta corsa — **Premio dei Bimbi: Lire 5000** di cui 700 al secondo e 300 al terzo — Distanza m. 1000 — Inscritti 8.

Hanno corso tutti: *Barsac* di Cacace-Ravaschieri, *Royalist* di Razza Volta, *Ulisse* di G. Rook, *Doresca* di Serramezzana-Flori, *Hattira* e *Sirdar* di sir Rholand, *Oleander* di Maria Smith, *Pergola* del march. Torrigiani.

1. *Royalist* — 2. *Oleander* — 3. *Pergola.*

Quinta corsa. — Corsa militare (*steeple-chase* - ufficiali in attività di servizio - 1.ª circoscrizione): Lire 3000 date dal Min. della guerra delle quali 1500 al vincitore, 700 al secondo, 500 al terzo e 400 al quarto - Dist. m. 3000 - Inscritti 6.

Interessante. Hanno corso: *Floris* del ten. G. Ceresole, *Isard* del ten. G. Papi, *Meteora* del ten. F. Po, *Norandino* del cap. E. Varini, *Black Cap* del ten. Venino.

1. *Black Cap*, facilmente - 2. *Isard* - 3. *Norandino.*

Due caduti, ma senza conseguenze.

Corse del 26 Maggio a Chantilly.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Prix de Diane — (F.cs 50,000 - Metri 2,100)

La Camargo, da Childwick e Belle et Bonne di M.r A. Abeille, 1 — *Indian Shore* da The Bard e Indian Summer di M.r Balli, 2 — *Dido*, da Stuart e Ildico di M.r Wanderbilt, 3.

Vinto per due lunghezze e mezzo - 13 partenti.

Tiro a segno. — Il nostro corrispondente da **Pavia** ci telegrafa (26, ore 17,35):

Alle 16 è stata fatta la premiazione della gara provinciale di tiro a segno. Il colonnello Mori, presidente, ha fatto un discorso.

Categoria Reparti: 1. Cazzani Enrico - 2. Sacchi Antonio - 3. Alberti Roberto. Sono stati premiati altri 12 tiratori.

Categoria Risveglio: 1. Caldara Antonio - 2. Cazzani Angelo - 3. Morandotti Luigi. Altri 7 sono stati pure premiati.

I due premi speciali, donati dai presidi dell'Istituto tecnico e del Ginnasio-Liceo, sono stati assegnati rispettivamente agli studenti Caldara e Cazzani, vincitori delle medaglie d'argento del Ministero dell'istruzione.

Il convegno del Touring. — Ci telegrafano da **Bologna** 25, ore 20,55: La città è rigurgitante in causa dell'arrivo di numerosissimi ciclisti e automobilisti pel convegno del Touring.

Il tempo piovoso ha fatto rimandare la festa pirotecnica.

Domani, tempo permettendolo, principieranno le feste indette dal Comitato del Touring.

Vipar.

Drammi di terra e di mare

Uragano in Spagna.

(S) **Madrid**, 26. — Un violento uragano cagionò inondazioni nella provincia di Badajoz. Nel villaggio di Esparragosa vi furono parecchie vittime.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 27 Maggio 1901 — S. Gregorio VII p.

Leva il Sole alle ore 4.41 m. — Tramonta alle 7.35 s.
Leva la Luna alle ore 2.7 s. — Tramonta alle 1.20 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

Quarantore — Dal 26 al 28 a S. Giovanni in Laterano.

BOLLETTINO METEORICO.

26 maggio, ore 15.

Europa: pressioni basse al Sud-ovest e Nord-est, 752 sul Mediterraneo, 753 sul mar Bianco; massima 769 sulla Norvegia meridionale.

Italia 24 ore: barometro salito di due a tre mill. in Sicilia, disceso altrove di uno a tre mill.; temperatura leggiermente aumentata al Sud e Toscana, generalmente diminuita altrove; pioggie dappertutto.

Stamane: cielo in generale nuvoloso, piovoso in val Padana e Abruzzi; venti deboli di ponente in Sardegna, deboli o moderati intorno a levante altrove; mare qua e là mosso.

Barometro: massimo a 760 sull'alto Veneto, minimo a 758 sul medio Tirreno.

Probabilità: venti deboli varii sull'Italia continentale, meridionali altrove; cielo vario all'estremo Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie.

Sciarada a pompa.

Che piover, che scrosciar d'*intieri* sento
Quando si ponzan leggi in parlamento.
E si che è *in quattro*, la parola mia
Lettera che non cale un così sia.

Spiegazione del Passatempo precedente: Speranza.

Sabato alle ore 18, dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, cessava di vivere

ANTONIO HOLL

di anni 52.

La famiglia desolata ne dà il triste annunzio.

Il trasporto funebre avrà luogo il giorno 27, alle ore 9 ant., partendo dall'ultima dimora dell'estinto via della Vite 7.

La messa di *requiem* avrà luogo alle ore 9 1[2 ant. nella Chiesa parrocchiale di S. Maria in Via.

Non si mandano speciali partecipazioni.

Roma, 26 maggio 1901.

Impresa funebre via Muratte p.° Sciarra.

La consorte Maria **Bonardi-Lassò**, i figli Elisabetta, Teresa e Gustavo, ed i congiunti tutti addoloratissimi comunicano l'avvenuta morte del

Comm. GIOVANNI BONARDI

Capo di Div. On. al Minist. LL. PP. in riposo avvenuta in **Torino** il giorno 26 maggio 1901.

Serva la presente di partecipazione ai numerosi amici.

La famiglia De Romanis profondamente grata alle dimostrazioni di pietà e di affetto fatte da ogni parte al suo caro estinto

TITO DE ROMANIS

porge a tutti, parenti ed amici, i più vivi ringraziamenti. E in modo speciale vuole che qui sia ricordato il Banco Manzi e C., ora Credito Italiano, in cui superiori e impiegati con contegno nobile, affettuoso, generosissimo fecero a gara per onorare il defunto loro cooperatore, e confortare nella irreparabile sventura i desolati congiunti.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Venezia - 14 giugno - Lavoro d'escavo dei rivi e canali - (Ved. capitolato).

Municipio di Valenza - 12 giugno - Fognatura della città e marciapiedi nel corso Garibaldi - Pres. L. 130,000.

Comune di Ancona - 10 giugno - Costruzione IV tronco della strada Ancona-Sirolo - Pres. L. 88,486.

Comune di Toceno (Ossola) - 10 giugno - Vendita 2860 piante di alto fusto resinose del bosco Audina - Pres. L. 44,432.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 22.0 — Minimo 15.2.

Quirinale. — S. M. la Regina madre, insieme a S. A. R. la principessa Milena, si recò nel pomeriggio di ieri dalle Figlie della Divina Provvidenza fuori porta Salaria.

Iersera S. M. trattenevasi a pranzo al Quirinale.

Vaticano — Ieri mattina il Santo Padre ricevette nella sala del trono alcuni signori e signore straniere e dei pellegrini olandesi. Fu pure presente al ricevimento mons. Francesco Tarnassi, internunzio in Olanda.

— Ieri il cardinale Cavagnis, col cerimoniale solito, prese possesso del suo titolo di S. Maria ad martyres (Pantheon). Erano presenti il Capitolo e molti prelati.

— A mons. Giacomo Della Chiesa, sostituto della Segreteria di Stato, è stata ieri presentata una pergamena di ossequio e di congratulazione dai componenti l'arciconfraternita di S. Rocco, di cui egli è benemerito primicerio.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

Congregazione di carità. — Nell'ultima seduta consigliare della Congregazione di carità fu deliberato di bandire un concorso per segretario contabile con stipendio annuo di Lire 4000.

Fra giorni uscirà il programma.

L'inaugurazione del ponte Cavour — E' avvenuta modestamente a mezzanotte nella più completa serenità.

Tolte le sbarre che impedivano l'accesso al ponte, il pubblico fu ammesso al passaggio senza alcuna solennità ufficiale.

E' un'altra opera di grande utilità per Roma.

Per le opere edilizie — Ieri si firmò il decreto che autorizza l'on. Giusso a presentare un progetto di legge per l'anticipazione di lire 800.000 al comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato per le opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno.

Comitato per l'offerta della culla reale. — Il sotto-comitato del rione Campitelli tenne la sua prima adunanza sotto la presidenza del comm. Tenerani e prese le necessarie determinazioni perchè anche nel rione Campitelli abbia a riuscire solenne la manifestazione di devoto affetto a S. M. il Re.

Qualunque offerta sarà accettata o dai membri del sotto-comitato o presso la sede in via Sant'Ambrogio N. 5, ove sono schede a disposizione del pubblico.

Il sotto-comitato di Campitelli è così costituito: Presidente: comm. Carlo Tenerani - Segretario: avv. cav. T. Quirico - Membri: comm. A. Cocchi, cav. R. Cocchi, cav. P. Colonnelli, cav. E. Voghera, comm. A. Valle.

Si è iniziata inoltre la costituzione del sotto-comitato dei membri aggregati, di cui diamo la prima nota:

M. Stauturger, M. Monacelli, G. Carle, ten. G. Gambina, G. C. Mazzucchetti, P. Mariani, G. Lotrecchi, ten. nob. S. A. Petrucci, O. Rocchi, cap. E. Fantacchiotti, A. Desideri, ten. P. Eugeni, conte L. Moroni, cav. prof. F. Gioda, F. Serfustini, A. Sabatini, Raimondo Cocchi, C. Longhi, Bedoni, S. Mancini, G. Pesci, G. Ciappetta, R. Franchi, E. Orlandi, dott. G. Simonelli, A. Guberti, A. Barera, A. Rubei, P. Cianfarani, rag. A. Senesi, A. Collodi, L. Balestrini, A. Belli, G. Passi, U. Manganelli, F. Quintili, L. Fascetti, G. Aversi, I. Cordona, N. Rossi, G. Migra, R. Dolci, G. Della Valle, F. Pesci, E. Ripi, ing. F. Ponsard, T. Lombardi, B. Moretti, A. Piccirilli, A. Parisi.

Società contro l'accattonaggio. — In seguito a transazione per una vertenza fra il comm. Enea Cavalieri e la Società dei telefoni, questa versò per desiderio del comm. Cavalieri, che altre volte ha compiuto simili atti a beneficio della Società, L. 250.

Per incoraggiamento del prof. Campana, prof. di clinica dermopatica alla nostra Università, versarono, visitando i locali della Società, lire cinque ciascuno i seguenti signori:

Gregori Filippo, Mallio Alessandro, Volpe Francesco, Saraceni Filippo, Perrone Ettore, Ferri Giuseppe, Marchi Luigi, Ridolfi Arnaldo, Bellanova Gaetano, Forli Vasco, Tauro Francesco, Labbate Antonio, Massimo Carlo, Cavazza Ernesto, Giustiniani Giuseppe, Sabatini Pietro, Casali Pietro, Marocci Raffaele, Andriani Giuseppe, Pandolfini Rosario, Nobili Giuseppe Maria, Mannillo Andrea, Serra Enrico, Maggi Carlo, Camis Mario, Salvatorelli Francesco, Crimarchi Alberto, Orsoni Cornelio, Passini Roberto, Paolini Domenico, Romandi Rodolfo, Mayoli Paolo, Campi Luigi, Pompei Domenico.

Pervennero poi oblazioni dai seguenti signori:

Giacomo Esdra L. 10, S. E. il card. Cassetta L. 5, Cooperativa romana impiegati L. 50, Effl Giov. L. 1, cav. Clemente Balbis pel defunto avv. Baudisio L. 100, P. S. Giorgi L. 20, Ludovico Dragoni L. 15, S. M. A. Lermann L. 5.

Se c'è opera che dalle persone intelligentemente caritatevoli merita di essere aiutata, anche pel decoro della capitale, è certamente questa; ci auguriamo quindi che le oblazioni non manchino.

Nozze. — Sabato, al Campidoglio ebbe luogo lo sposalizio tra il sig. Alberto Menzocchi, secondogenito del nostro amico comm. Ettore e la gentile signorina Elvira Motta, figlia al compianto magistrato.

Il cons. Ernesto Pacelli, ff. di ufficiale di Stato civile, offrì alla sposa uno splendido anello e una magnifica pergamena.

La cerimonia religiosa ebbe luogo all'oratorio di S. Carlo al Corso. Testi per la sposa: l'on. Galio e il marchese Clavarino: per lo sposo il comm. Ricci Gramitto, cons. delegato alla nostra prefettura e il maestro cav. Tommaso Montefiore.

Bellissimi doni e regali alla sposa. Dopo un *lunch* in casa dell'avv. Motta, fratello della sposa, i due sposi partirono per la città dei fiori, tra i più cordiali auguri dei numerosi amici, cui aggiungiamo i nostri, lieti che un nuovo vincolo sia venuto a stringere le due famiglie Menzocchi e Motta.

Pubblica assistenza "Stella d'Italia". — Ieri banchetto nella trattoria del "Monticello" a S. Agnese. Presenti: l'avv. Tommaso Quirico, pres. dell'umanitaria Associazione, il nob. Arturo Petrucci, vice pres., il sig. Barbati, comandante la squadra attiva, il comm. Galletti, capo di divisione al Debito Pubblico, socio onorario, il dott. Pugliesi, medico della Società, il cav. Luzzatti, consulente, il cav. Vignolo, i maggiori Carle e Ugliengo e un centinaio di soci.

Al principio del banchetto il magg. Carle offrì all'on. Quirico un bracciale, riccamente ricamato in oro, come distintivo della Società.

Durante il banchetto, il concerto di porta Pia suonò delle marcie patriottiche.

Eccellente il *menu*. La Commissione organizzatrice era composta dai signori Carle, Petrucci, Donnini, Cracchiolo, Cardellini, Volpi, Suria, Fantacchiotti e Rocci.

La contessa Guaita, presidentessa onoraria, offrì il vino d'onore.

Furono lette le lettere di adesione del ministro per l'interno, del prefetto, del sindaco, del gen. Tournon, comandante il IX Corpo d'armata, del gen. Fecia di Cossato, comandante la Divisione, del dep. Santini e di altri.

Quindi il cav. Quirico rilevò i numerosi servizi resi alla cittadinanza dalla "Stella d'Italia" nei dodici anni della sua esistenza, e inviò un caldo saluto al Re, alla Regina e al Reale Nascituro.

Caldi brindisi, vibranti di patriottismo e di fede alle istituzioni monarchiche, pronunziarono il comm. Galletti, il quale propose, applauditissimo, l'invio di un telegramma a S. M. il Re, per porgergli le espressioni inalterabili di devozione alla Casa Sabauda e gli auguri per il prossimo fausto avvenimento, e i signori Ugliengo, Petrucci, Carle e Barbato.

Al banchetto seguirono variati divertimenti, ai quali parteciparono le famiglie dei soci.

Società Geografica — Ieri, al Collegio Romano, conferenza dell'ing. Cesare Cipolletti sull'Argentina, ove dimorò 12 anni e che conosce a fondo. Illustrò l'immensa regione percorsa dai due grandi fiumi, Rio Negro e Rio Colorado, abitata da tribù indiane e finora ritenuta quasi deserto inutilizzabile, mentre dagli ultimi studi risulta che con un razionale regime dei due grandi corsi d'acqua, quelle contrade, dal clima sanissimo e dalla terra ferace, potrebbero essere largamente popolate.

L'uditorio numeroso, tra cui abbiamo notato S.E. il dott. Moreno, ministro dell'Argentina, con la famiglia, il prof. De Gubernatis, il sen. Odescalchi ec. applaudì vivamente l'efficace conferenziere.

Associazione fra gli Umbro-Sabini in Roma. — Al ristorante Pozzo di S. Patrizio, fuori Porta Pia, ieri alle 13, si adunarono tutti i membri della associazione di M. S. fra gli Umbri e i Sabini residenti in Roma, per festeggiare il 15° anniversario della fondazione del loro sodalizio.

La Commissione per il banchetto era così composta: Avv. Giovanni Amici, Luigi De Petris, Vincenzo Finocchini, Celestino Angeli, Ottone Rinaldi, Ezechiele Natalucci, Ulisse Mastropieri.

Si levò per primo a parlare, alla fine del banchetto, l'avv. Giovanni Amici, vice-presidente della Associazione, che in modo brillante recò il saluto dei soci invitati e lesse le lettere di scuse degli assenti che pure aderirono alla festa geniale.

Poi parlarono il presidente della Società signor Francesco Antonelli, il rappresentante della società dei cittadini di Terni, residenti in Roma, prof. Antonelli, poi l'avv. Carlo Piccini, il senatore Massarucci e da ultimo l'on. Pantano.

Inutile dire che durante il banchetto maggiore non poteva essere la cordialità degli intervenuti.

Dopo il banchetto e con l'intervento delle famiglie dei soci ebbe luogo l'estrazione d'una lotteria.

Il pericolo giallo — Sabato all'Associazione della stampa il cav. Giovanni Vigna dal Ferro non poteva meglio riassumere l'organizzazione politico-economico-sociale del Celeste Impero.

Il *pericolo giallo*, secondo il cav. Vigna dal Ferro, non è costituito nè dall'esercito, nè dalla marina cinese, che dimostrò di conoscere a fondo, ma dall'insieme dei rapporti commerciali coll'Europa.

Tutto questo egli dimostrò colla particolareggiata descrizione della vita cinese in tutte le sue manifestazioni, esposte con molto brio così da essere saldamente applaudito.

Domani la 2a parte *Utili riforme*.

Di tali conferenze ci occuperemo in modo speciale.

La Colonia Argentina a Roma — Ricorrendo sabato 25 di maggio l'anniversario della caduta della dominazione spagnuola nel Rio de la Plata, la Colonia Argentina di Roma ha festeggiato la ricorrenza con una gita al *Bosco Sacro*

Grand Hôtel de Rome. — On. sig. Editore. A chiarire un equivoco che può essere sorto dal tenore della notizia pubblicata nel suo pregiato giornale sotto il titolo *Grand Hôtel de Rome*, tengo a far noto che i signori Biffi e Serafini sono divenuti proprietari dello stabile, mentre io rimango l'esercente dell'albergo stesso.

Dev.mo *Giuseppe Milanzi.*

Consiglio dell'ordine degli ingegneri e degli architetti. — Nell'assemblea generale fra gli inscritti nell'albo degli ingegneri ed architetti residenti nella provincia di Roma il presidente del Consiglio dell'ordine comm. Cadolini espose un rendiconto di quanto fu fatto a tutela degli interessi professionali durante l'anno decorso, primo anno di vita del Consiglio dell'ordine. E in modo speciale richiamò alcuni buoni risultati ottenuti dal processo provocato dal ministero della pubblica istruzione contro i sedicenti ingegneri agronomi.

In seguito di che l'assemblea emise ad unanimità un voto di ringraziamento al ministero della pubblica istruzione, alla Società degli ingegneri ed architetti italiani per essersi costituita parte civile ed alla presidenza per aver coadiuvato validamente nella preparazione del processo.

L'importante e numerosa adunanza si chiuse con la presentazione e breve discussione di alcune proposte intorno ai provvedimenti da adottarsi per la tutela dei diritti professionali.

Fra commercianti — Alle Venete sabato alcuni amici del cav. Bernardino Castelli, consigliere della nostra Camera di Commercio, adunavansi a banchetto per festeggiare la sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia, per l'impulso dato alla esportazione dei formaggi romani.

Erano presenti parecchie notabilità industriali di Roma e numerosi brindisi furono fatti all'avvenire commerciale del nostro paese. Una riunione simpaticissima.

All'Università. — Il dott. Francesco Guerri, presentato dallo studente Parise, commemorò sabato il giovane Saverio Lo Cane morto in S. Marino, nel cui Liceo-Ginnasio insegnava.

Parlò anche il giovane Andrea Fabiani e fu inviato quindi un telegramma di condoglianza al padre del caro estinto.

Università Popolare — *Lunedì 27* alle 21, al Collegio Romano: prof. Trincheri "Diritto privato".

Martedì 28, prof. Martini "Letteratura italiana" — prof. Padoa "Matematica".

Società romana tramways-omnibus — In seguito all'apertura del ponte Cavour la linea di omnibus da piazza Montanara ai Prati di Castello, passerà per via Tomacelli, conservando l'attuale itinerario.

— *Club Alpino.* — Martedì, 28, ore 21, assemblea generale ordinaria dei soci, bilanci e rinnovazioni delle cariche sociali.

— *Forza e Coraggio.* — Oggi, alle ore 5, avrà luogo nella Pista Tomei, in via Quintino Sella, la festa sportiva in onore della squadra ginnastica della Forza e Coraggio reduce vittoriosa dal Concorso di Bologna.

Il programma è attraentissimo. Esso comprende esercizi ed evoluzioni ginnastici eseguiti dalla squadra, corse podistiche, esercizi ciclistici.

Nino Ilari, reciterà il suo *Quo vadis?*

Suonerà il concerto della Sacra Famiglia. I soci avranno libero ingresso presentando la tessera, gli estranei possono intervenirvi pagando 50 centesimi.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Vitrotti Giovanni.

Ha accolto in parte quelli di Lombardi Ugo, Mambor Nestore, Pinzari Elucidario, Frontoni Vittorio, De Benedetti Settimio, Maccaferri Raffaele, Orlandini Baldassarre.

Ha respinto quelli di Nati Annina, Sansoni Alessandro, Bertuzzi Leonardo, Volterra Arrigo, Palomba Temistocle, Rubatto Scipione.

Scioperi — Ieri mattina alla Pista Tomei vi fu una adunanza di un migliaio circa di muratori per la discussione della tariffa di lavoro.

Deliberarono di mettersi in isciopero oggi stesso.

In via Foscolo si adunarono i carrettieri per il trasporto di pozzolana e materiali laterizi: anche questi, dopo la discussione della tariffa, presero la deliberazione di scioperare.

In via del Velabro oggi i muratori si aduneranno nuovamente.

Una felice creazione è la piccola boccetta di Odol a L. 1,75.

La ditta Buton ringrazia quei signori negozianti che sotto l'usbergo del sentirsi puri, hanno voluto indirizzarle parole di lode per l'intrapresa crociata contro i contraffattori i quali, fornendo ragione alla diffidenza del pubblico, recano incalcolabile danno agli esercenti onesti che smerciano i prodotti genuini.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 25 maggio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	714	169	883	35	1	35	21	1	2	1	23	726	167	893
S. Antonio	154	260	410	1		2	6	1			8	144	260	404
S. Gallo	144	—	144				1	—	1		1	148	—	118
S. Giovanni	—	506	506	8	20	20	4	21		1	22	—	504	504
S. Giacomo	169	105	274	5	2	5	8	3			7	171	104	275
Consolaz.	81	24	110	9	1	6	2				10	78	26	106
S. Gallicano	89	138	221		3	12		2			3	90	141	231
	1341	1907	2548	56	27	83	44	28	3	2	73	1332	1204	2556

Investimenti Sabato mattina, in via Nazionale, presso la via della Pilotta, un ciclista gettò in terra una certa De Rossi Maria, di anni 70, romana, abitante in via del Priorato 5, la quale riportò la frattura del femore destro.

Ferimenti. — Il giovane Lorenzo Merli, di 20 anni, romano, falegname, si presentò ieri al suo ex-padrone Cesare Zingarini, e gli rivolse minaccie, dicendo di volere in tutti i modi essere da lui ripreso in servizio.

Al rifiuto dello Zingarini il Merli si avventò contro il suo antico padrone e lo ferì alla testa con un pezzo di ferro accuminato. Poi andò a costituirsi ai carabinieri della stazione dell'Esquilino.

— Alle 21,30 di sabato, presso la sua abitazione, in piazza Cola di Rienzo n. 119, lo stuccatore Rossi Francesco, di anni 44, da Ceprano, altercò per divergenze d'interesse con il compagno Fantucci Amedeo, di anni 32, da Narni, abitante in via dei Sabelli n. 19. Quest'ultimo finì col mettere mano al coltello, ferendo l'avversario al braccio, alla coscia destra e al petto.

Accorse le guardie il feritore venne subito arrestato.

Il Rossi fu condotto a S. Spirito ove lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Baruffe. Per motivi di interesse, sabato mattina, Marianna Sergenti, di 32 anni, fiorentina, abitante in via Sabelli 64, in casa sua venne a questione con le coinquiline Gaetana Macedoni e sua figlia Pasqualina, dalle quali fu percossa con pugni.

La Sergenti andò a farsi medicare a S. Antonio e le due Macedoni furono arrestate dagli agenti di P. S. di Porta S. Lorenzo.

Arresti. — Il ragazzo Giuseppe Pasquali, romano, fu ieri arrestato dalle guardie di P. S. dei Monti perchè sorpreso mentre tentava di rubare un orologio al sig. Carlo Balzanini.

Suicidio. — Nella Caserma Ravenna Grande, in via dell'Olmata, il sergente Diorio Ettore, d'anni 21 da Napoli, appartenente alla 12ª comp.ª del 63° fanteria, ieri si uccise con un colpo di fucile al petto.

Il Diorio la scorsa notte arbitrariamente si era assentato dal quartiere colla speranza di non essere scoperto, ma poi minacciato di punizione si uccise.

Teatri di Roma

26 maggio

Costanzi — La nuova operetta *Le donnine*, del maestro Audran, ottenne iersera un eccellente successo per la spigliatezza del dialogo, per la graziosa musica e per la ricca messa in scena.

Vennero applauditi parecchi pezzi di musica e si volle il *bis* del finale dell'atto terzo.

Quest'oggi la graziosa operetta si ripete nelle due rappresentazioni che saranno le ultime festive che darà la Compagnia Scarez Ascoli.

Nella recita diurna, i bambini accompagnati avranno l'ingresso gratuito.

— Nei mesi di giugno e di luglio prossimi agirà in questo teatro la Compagnia drammatica italiana di Tina di Lorenzo e Flavio Andò.

Durante la stagione si daranno le seguenti produzioni nuove: *La Veine* di A. Capus, *La Samaritana* di Edmondo Rostand, *L'Impronta* di Abel Hermant, *La legge dell'uomo* di Paolo Hervieu e *L'Amica* di Giannino Antona Traversi.

La prima recita avrà luogo sabato 1° giugno con *Pamela Nubile*.

Intanto da domani presso il botteghino del teatro si trovano vendibili i biglietti di abbonamento per trenta recite ai seguenti prezzi:

Poltrone L. 45 — Sedie L. 18 — Palchi ordini I e II L. 180 — Ordine III L. 100 tutto oltre l'ingresso che per le trenta recite è di *L. 12*.

Valle. — Questa sera avrà luogo la prima rappresentazione della commedia *Na figliola romantica*, ridotta da Edoardo Scarpetta per le scene napoletane.

Adriano. — La *Gioconda* ebbe iersera il consueto successo. Il tenore Frosini dovè bissare acclamatissimo la romanza del secondo atto che cantò splendidamente, ed il baritono Arcangeli fu anch'egli vivamente applaudito nella barcarola al 1.o atto cantata nel pieno possesso de'suoi mezzi vocali.

Oggi due rappresentazioni. Di giorno alle 5 *Faust* e di sera alle 9 la *Gioconda*.

Prossimamente l'*Africana*.

Nazionale. — Grandi feste iersera alla Svicher per la sua serata d'onore.

La esimia artista impareggiabile esecutrice della *Lucia di Lammermoor* ebbe in dono splendide *corbeilles* di fiori dopo le variazioni di Prech che dovè bissare fra applausi entusiastici.

Oggi alle 5 ultima rappresentazione della *Linda di Chamounix* che avrà a protagonista la cantante Penelope Piacentini, e alle 9 replica della *Lucia* con la Svicher.

Domani secondo convegno dei poeti dialettali.

Sabato 1. giugno da una nuova impresa si darà un corso di rappresentazioni di opere cominciando colla *Cavalleria* e coi *Pagliacci*.

Quirino. — Ultime due rappresentazioni festive di Frizzo che iersera nel "Biasciografo" ebbe uno strepitoso successo.

Fra giorni Frizzo partirà per una *tournée* artistica, e perciò chi non avesse ancora ammirato gli esercizi del bravo trasformista non ha tempo da perdere.

Manzoni. — Due rappresentazioni di *Andrea Chénier* l'emozionante dramma della rivoluzione francese che ha pienamente incontrato il favore del pubblico.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e firma dei decreti.

Mancava l'on. Presidente del Consiglio al quale i medici consigliarono di non uscire dalla Consulta.

S. M. il Re si trattenne a parlare con l'onorevole Prinetti.

Per la cedibilità del quinto.

La Commissione permanente di finanza del Senato si riunirà alle ore 14 di domani per esaminare il progetto di insequestrabilità e cedibilità del quinto dello stipendio degli impiegati.

Interverrà l'on. Di Broglio.

Consiglio dei ministri.

Ieri alle ore 17 si riunì alla Consulta il Consiglio dei ministri, occupandosi di affari d'ordinaria amministrazione.

Ci fu anche uno scambio d'idee circa gli emendamenti ai provvedimenti finanziari.

Per gli sgravi

La versione più recente — che non è detto sia l'ultima — circa gli emendamenti escogitati dal ministro delle finanze, sarebbe la seguente:

1. abolizione del dazio sui farinacei nei 2392 (crescono strada facendo) Comuni aperti, ai quali il governo compenserebbe 8[10 della perdita, con che provvedano essi al resto.

2. apertura facoltativa dei Comuni chiusi di III e IV cat. da dichiararsi entro l'anno, salvo a chiederla anche in seguito, se credono.

L'apertura implica l'obbligo di abolire il dazio sui farinacei.

Compenso: 8[10 della perdita per l'abolizione dei farinacei; 3[10 per la perdita dei dazi sugli altri consumi.

Il periodo dei cinque anni, cui sarebbe limitato il concorso, *potrà* essere prorogato.

Tutti i Comuni aperti del Regno o quelli che diverranno tali possono elevare da 25 a 100 litri la tassa per la minuta rivendita del vino.

Il Ministro calcola che il polpettone rifarcito costi all'Erario 18 milioni all'anno.

Bel risultato, tanto più che i Comuni chiusi delle plaghe deserte continueranno a restare chiusi!

Gli italiani a Parigi.

(S) **Parigi,** 26. — Oggi ebbe luogo alla Ambasciata d'Italia l'assemblea della società di beneficenza italiana sotto la presidenza dell'Ambasciatore conte Tornielli.

Il presidente comm. Trezza di Musella lesse una relazione facendo, commosso, omaggio alla memoria di Re Umberto e pregò il conte Tornielli di essere interprete dei sentimenti di devozione al Re Vittorio Emanuele. La relazione constata la prosperità della società di beneficenza italiana.

Ministero Lavori pubblici.

Con decreto di ieri si approvò lo statuto del consorzio fra i Comuni di San Lazzaro-Parmense, Monticchio e Montechiarugoli per l'impianto di una tramvia a vapore fra Polsatrello e Monticchio.

Anche con decreto di ieri si approvò l'andamento generale della strada prov. Casteltermine-San Biagio-Alessandria.

Derivazioni d'acqua.

La Commissione permanente per le domande di derivazione d'acqua ha ammesso la domanda del Comune di Montorio per derivazione dal fiume Vomano in provincia di Teramo ed ha rimandate ad una sotto commissione, che riferirà entro due mesi le domande riguardanti derivazioni dai fiumi Liri, Volturno ed affluenti nelle provincie di Campobasso e Caserta.

Ministero Finanze.

I cav. Dias e Sospizi, incaricati di reggere rispettivamente le intendenze di finanza di Foggia e di Aquila, hanno ottenuta l'effettività del grado.

Ministero Tesoro.

Ieri si firmò il decreto che approva il modulo delle nuove cartelle che dovranno servire pel cambio decennale.

Con decreto di ieri la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito al Comune di Lendinara di L. 26,500.

Delegazioni del Tesoro.

Giovedì si firmerà il decreto che autorizza l'on. Di Broglio a ritirare il progetto di legge relativo al ruolo organico delle delegazioni del Tesoro.

L'on. ministro intende di modificare il progetto in conformità dei voti formulati dagli impiegati, e, contemporaneamente, con lo stesso progetto intende provvedere anche al personale di ragioneria delle Intendenze, ottenendo una semplificazione amministrativa nel dicastero.

Ministero P. Istruzione.

Sabato, alle 20,40, l'on. Cortese, sotto-segretario di Stato alla P. I., partì per Senigallia.

×

Gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nautici avranno principio nel corrente anno scolastico, per la sessione estiva il 1 luglio, e per la sessione autunnale il 1 ottobre, alle ore 8.

Saranno sede di esame tutti gli istituti tecnici e pareggiati.

Gli Istituti tecnici pareggiati non potranno essere sede di esame che per i propri alunni.

Saranno sedi di esami gli istituti nautici di Ancona, Bari, Cagliari, Camogli, Catania, Chioggia, Elena, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Piano di Sorrento, Procida, Rimini, Riposto, Savona, Trapani, Venezia.

Gli Istituti nautici di Genova, Napoli, Palermo e Piano di Sorrento saranno sedi di esami per gli aspiranti ai gradi di capitano, di costruttore e di macchinista navale; gli Istituti di Bari, Camogli, Catania, Elena, Livorno, Messina, Procida, Riposto, Trapani e Venezia per gli aspiranti ai gradi di capitano e di macchinista; gli Istituti di Ancona, Cagliari e Savona per gli aspiranti al gradi di capitano.

L'Istituto nautico di Piano di Sorrento sarà sede di esame anche per la licenza dalla sezione industriale dei capi tecnici per le costruzioni navali in ferro.

I candidati provenienti da scuole non pareggiate, private o paterne, dovranno inscriversi, non più tardi del 25 giugno per la sessione estiva, e del 25 settembre per la sessione autunnale, nell'Ufficio di presidenza dell'Istituto governativo della città nella quale hanno dimorato durante l'anno scolastico.

×

L'on. Nasi, appena ricevuto - di questi giorni - il ricorso dei maestri diurnisti di Roma, l'ha immediatamente trasmesso alla Commissione permanente per le controversie scolastiche, la quale si è già appositamente riunita.

Appena detta Commissione avrà verificate le condizioni di fatto, ed avrà - colla massima sollecitudine possibile - emesso il suo parere, è ferma intenzione del ministro di provvedere perchè la legge sia rispettata.

Pel giubileo scolastico di Carducci.

Il 23 maggio u. s. il Ministro Nasi mandò a Giosuè Carducci il seguente telegramma:

"Agli auguri e saluti che in nome del Governo le mandò l'illustre suo Capo, desidero che sia aggiunto il particolare mio saluto, quale espressione di antico affettuoso ossequio e di gratitudine delle Scuole italiane, che ho l'onore di rappresentare".

Dal canto suo l'illustre poeta così telegrafava oggi stesso al Ministro:

"La ringrazio. Tutto il bene che Ella può e deve fare per le Scuole italiane mi sarà il più grato premio". *Carducci.*

Ministero Guerra.

Per la verità.

Qualche giornale ha ripetuto la notizia che all'estrazione a sorte, che ebbe luogo il 14 corrente, nel mandamento di Este, non si era presentato nessuno degli inscritti del Comune di Piacenza d'Adige, attribuendo il fatto ad una dimostrazione organizzata dai partiti sovversivi.

Da esatte informazioni ci risulta invece che se all'estrazione a sorte mancarono i 24 iscritti di Piacenza d'Adige, ciò avvenne perchè 20 di essi si trovano da tempo all'estero, e degli altri 4, tre giudicarono inutile intervenire perchè avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria ed il quarto era malato.

Come si vede, è stato fatto molto rumore per nulla!

Ministero Marina.

Telegrafano da **Taranto** che il fuochista Cardellicchio, rimasto ferito in seguito alla rottura dei tiranti della caldaia della torpediniera 47, è morto all'ospedale militare.

Col 16 giugno p. v. il medico capo di 1. cl. Cesaro Raimondo è destinato a prestar servizio all'infermeria del C. R. E. di Spezia in sostituzione del medico capo di 2.a cl. Cappellatto Alessandro.

Il dott. Cesaro con la stessa data s'intenderà trasferito dal 3° al 1° dipartimento.

Telegrafano da Elbing che ieri ebbero luogo nel cantiere Pillau le prove di macchina del nuovo cacciatorpediniere *Ostro*.

Esse diedero per risultato una velocità di 30 miglia e un sesto all'ora.

Il *Garigliano*, partito da Napoli, è giunto a Gaeta donde è subito ripartito.

Il *Calabria* è giunto a Porto Said da dove è ripartito per l'Italia.

Informazioni estere

Il Congresso socialista francese

(S) **Lione,** 26. — Oggi si è riunito il Congresso generale socialista francese per votare la costituzione e l'unificazione del partito socialista.

Erano rappresentati tutti i gruppi del partito tranne quello guesdista.

Erano pure presenti Jaurès, Vaillant, Viviani, Rouanet, Sembat ed altri.

Il sindaco di Lione, Augagneur, ha presieduto la prima seduta e raccomandato calma e tolleranza. Indi si è proceduto alla verifica dei poteri. La Commissione speciale ha proposto l'esclusione di alcuni rappresentanti. Parecchi congressisti hanno protestato. Le conclusioni della Commissione sono state approvate tra rumori. La seduta fu tempestosa.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova, 26. — Alle 17, alla presenza delle autorità e con un discorso del sindaco, è stata inaugurata una lapide murata nella casa abitata dal p. Ottavio Assarotti, che nel secolo scorso fondava la prima scuola pei sordo-muti.

In onore di Verdi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Senigallia, 26, ore 18,20. (*E. Guidotti*). — Senigallia, ove si è raccolta la regione marchigiana, ha tributato oggi onoranze solenni a Giuseppe Verdi, che nel 1843 concertò nel teatro *La Fenice* i suoi *Lombardi*.

Erano presenti il sottosegretario di Stato per la P. I., i deputati Credaro, Monti-Guarnieri e Zannoni, i prefetti di Ancona e di Pesaro, il comm. Frediani, pres. del Cons. prov. di Ancona, i rappresentanti le due provincie e vari Comuni.

Il programma s'è svolto così:

Alle 10: ricevimento nel palazzo municipale; le associazioni cittadine e le rappresentanze sono andate dalla piazza Roma alla piazza del Teatro.

Nel teatro è stata inaugurata una lapide che ricorderà il nome del Grande; poi il m. Mascagni ha fatto il discorso commemorativo.

Il teatro era affollatissimo.

Il servizio musicale è fatto dalla banda del 87° regg. fanteria, da quella di Senigallia e da quella di Scapezzano.

Senigallia, 26, ore 19,30. — (*V.*) Prima di recarsi alla cerimonia alla *Fenice* il sotto-segretario di Stato on. Cortese, accompagnato dai deputati Monti-Guarnieri, Zannoni e Credaro, e accolto dal Comitato delle Feste, dai prefetti delle provincie marchegiane, dai sindaci e dalle rappresentanze si è recato a visitare le scuole, gli istituti e i ricoveri di cui si è mostrato molto soddisfatto.

Allo scoprimento della lapide prima del maestro Mascagni che è stato presentato dal cav. Ceccacci, ha parlato anche il Commissario regio; i due discorsi sono stati molto applauditi.

Vi è stato poi un banchetto di 120 coperti al quale hanno brindato l'on. Monti-Guarnieri, Frediani, Barelli, Piergiovanni a nome di Pesaro.

L'on. Cortese ha risposto ringraziando.

All'apertura del Congresso magistrale hanno parlato Settimi e l'on. Credaro, il quale ha esposto il programma della Federazione dei maestri.

L'on. Cortese ha letto un telegramma del ministro.

Vi è molta aspettazione per il gran concerto verdiano.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 19 al 25 maggio.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	130 —	140 —*
Buoi e vacche da erba	"	110 —	115 —*
Buoi e vacche di Sardegna	"	110 —	120 —*
Vitelli da latte	"	140 —	150 —*
Vitelli di campagna	"	130 —	150 —*
Agnelli	"	90 —	100 —*
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	27 —	27 25*
" " 2.a	"	S. V.	S. V.*
Granone Provincia Romana 1. q.	"	S. V.	S. V.*
" 2. qual.	Q.	S. V.	S. V.*
Granone di Ferentino 1. q.	"	S. V.	S. V.*
Fiore di Farina N. 00	quint.	41 —	41 —
id. id. " 0	"	39 50	39 50
id. id. A " 1	"	38 —	38 —
id. id. B " 2	"	37 —	37 —
id. id. C " 3	"	35 50	35 50
id. id. D " 4	"	33 50	33 50
id. id. V " 5 sacco comp.	"	20 —	20 —
Avena nostrale nuova 1. q.	"	21 —	21 25*
Avena " 2 q.	"	20 50	20 75*
Pasta romana finissima N. 0	Quint.	67 —	67 —
Pasta " " 1	"	54 —	54 —
Pasta " " 2	"	45 —	46 —
Pasta " " 3	"	39 —	40 —
Crusca	"	13 —	13 —*
Cruschello	"	12 —	12 —
Farro nuovo	"	29 —	30 —
Farricello nuovo	"	31 —	39 —*
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	300 —	300 —*
Burro di Milano 1. q.	"	275 —	280 —*
Burro di Milano 2. q.	"	235 —	240 —*
Burro di Reggio Emilia	"	235 —	238 —
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	205 —	210 —
Formaggio pecorino vecchio	Q.	190 —	195 —*
Formaggio " fresco	"	180 —	182 —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	"	250 —	260 —
Formaggio " " 2. q.	"	230 —	240 —
Formaggio " " 3. q.	"	300 —	325 —
Formaggio "	"	250 —	260 —
Formaggio Sbrinz	"	240 —	250 —
Formaggio Gruyer	"	140 —	150 —
Formaggio Gorgonzola bianco	"	150 —	160 —
" erborizzato	"	220 —	230 —
Formaggio Olanda fiore piatto	"	249 —	250 —
" " tondo	"	200 —	203 —
" di Viterbo	"	170 —	180 —
Formaggio Fontina Aosta	"	53 —	57 50*
Uova in partita dazio compreso	milia	48 —	48 —
Uova da scarto piccole	"	44 —	44 —
Sapone comune nostrale 1. q.	quint.	40 —	40 —*
Sapone comune nostrale 2. q.	"	130 —	130 —*
Stearica in candele fabb. romana 1. q.	"	125 —	123 —*
" " " 2. q.	"	120 —	140 —*
Cotone grezzo ritorto di Salerno	pacc.	3 80	3 80*
" " di Venezia	"	3 50	3 50*
" Svoto per tessere 1. q.	"	7 —	7 —
" candido torto N. 12 da fili 3 a 7	"	4 25	4 25*
" ordito grezzo torto N. 24	"	5 30	5 30
" candido torto N. 22	"	5 25	5 25
" Sewing candido N. 16	"	9 75	9 75*
" ordito grezzo N. 22	"	10 25	10 50
" candido N. 22	"	11 50	11 75
Vino Romano sul posto	Ett.	37 50	42 40
Vino di Frascati, Grottaf. Marino 1.a	"	45 —	47 50
" 2. q.	"	— —	— —
Vino di Monteporzio	Ett.	37 50	42 50
Vino Genzano, Albano, Civitalavina	Ettol.	35 —	37 50
" rosso	"	40 —	40 —
" "	"	37 50	32 50
Vino di Velletri	"	25 —	30 —
Vino del circondario di Viterbo	"	25 —	27 50
Vino di Zagarolo	"	27 50	32 50
Vino di Anzio e Nettuno	"	27 50	30 —
Vino di Monterotondo	"	22 50	32 50
Vino di Olevano	"	36 —	36 —
Vino di Barletta superiore	"	33 —	35 —
Vino di Barletta qualità corr.	"	32 —	34 —
Vino di Lecce e Gallipoli	"	27 —	30 —
Vino di Bari e circondario rosso	"	30 —	33 —
" bianco	"	— —	— —
Vino di Brindisi	"	21 —	23 —
Vino di Sardegna bianco	"	21 —	29 —
Vino Sardegna rosso	Ett.	28 —	30 —
Vino Marsala colorito corrente	"	— —	— —
Vino di Castellammare bianco	"	29 —	31 —
Vino di Partinico bianco e rosso	"	26 —	26 —
Vino di Forio	"	23 —	24 —
Vino d'Ischia	Ett.	42 —	48 —
Vino Samos (Grecia)			

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI.

Quei segnali con asterisco sono prezzi nominali che vennero, per mancanza di assegno, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

PLATTI LUIGI, gerente

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

IV.

D'Aulnais si avvide subito, ma troppo tardi per rimediarvi, delle inclinazioni della moglie.

Stando a contatto di persone eleganti e prodighe si sviluppò in lei la mania dispendiosa, che la fece divenire vana e leggiera; di qui nacque il disagio in famiglia.

La nascita di Genevieffa pose un argine a quella corrente di vanità che minacciava rovina; la giovane madre si consacrò del tutto alla sua creatura.

Ma con tutto ciò l'armonia, e la buona unione non dovevano più sussistere fra gli sposi che tanto diversamente vedevano le cose.

Posta fra queste due volontà. Genovieffa doveva necessariamente soffrire di un tale stato di cose.

Questo non giovò alla sua educazione, inquantochè, vivendo più con la madre, che con il padre era portata ad adottare le vedute false e limitate di quella.

Giunta però all'età della riflessione siccome, era intelligente, seppe per buona sorte rendersi conto della cattiva strada che seguiva; e con gran coraggio, senza tuttavia mancare di rispetto a sua madre incominciò a risalire la corrente che fino allora l'aveva trascinata.

Suo padre felice di quanto accadeva l'aiutò del suo meglio; ma la sua formazione intellettuale e morale fu dovuta alla sua forza di volontà.

Questo stato di cose cominciava a favorire un migliore andamento per la piccola famiglia, allorchè la eredità di cui d'Aulnois si vide ad un tratto padrone venne nuovamente a sconvolgerlo.

Dapprincipio la piccola droghiera di Fontainebleau ne fu ubbriacata; per quindici giorni provò della stima per suo marito che la arricchiva.

Dopo tante privazioni e sofferenze, avrebbe potuto in primo luogo pagare i suoi debiti, poi abbagliare schiacciare col lusso le sue *buone amiche* che negli anni di infortunio avevano canzonato i suoi vestiti fuori moda e i suoi cappelli sbertucciati.

Il signor d'Aulnois avrebbe dato le sue dimissioni avrebbero comperato una palazzina al parco Monceau speso un centinaio di mila lire per ammobiliarlo, e vi abiterebbero modestamente con tre persone di servizio; cuoca cameriera, e cocchiere; perchè beninteso avrebbero avuto una carrozza ed un cavallo per condurre la signora al teatro o al bosco,

La carrozza però doveva uscire dalla miglior fabbrica e i conoscitori avrebbero dovuto dire, vedendola passare:

" Ecco il *coupé* della baronessa d'Aulnois! „

Benissimo. Sarebbe stata baronessa.

Suo marito era di antica nobiltà, avrebbe esumato le sue pergamene e con un po di denaro tutto si sarebbe accomodato.

D'altra parte era quasi certo di avergli sentito dire che aveva ad diritto un titolo nobiliare che la sua situazione precaria l'aveva obbligato a lasciar nell'ombra.

Mentre la signora si preparava segretamente un'esistenza dorata, suo marito concorde con la ragazza disponeva diversamente.

Dopo aver date le sue dimissioni, si dette dattorno per trovare una proprietà in campagna che fosse in vendita, con l'intenzione di comprarle e trasportarvi i suoi penati.

Quando partecipò il fatto a sua moglie una vera crisi nervosa ne fu la conseguenza.

Senza commuoversi d'Aulnois oppose una ferma volontà a tutte le sue recriminazioni rimettendosene al tempo per calmare quella rabbia di disperazione.

Ciò che aveva preveduto accadde.

In capo a qualche giorno la *baronessa* d'Aulnois aveva abbandonato i suoi sogni di grandezza ed acconsentiva senza farsi pregar molto ad abbandonare Parigi per andare ad abitare la Sablonnière.

Meglio ancora: da quel giorno il suo carattere migliorò.

Le rivalità di Parigi non potevano più eccitare la sua vanità.

Capì finalmente che era tempo di consacrarsi a suo marito, a sua figlia ed occuparsi della casa.

Forse c'entrò per qualche cosa la conoscenza della signora Sivray.

Il fatto è che dopo qualche mese divenne buona massaia buona madre, buona sposa, e quel che monta, dedita agli esercizi di pietà; titolo che più d'ogni altro le dava diritto alla fiducia della castellana di Noyères.

Queste informazioni sul carattere e sull'esistenza dei nuovi vicini non facevano che avvalorare l'impressione provata da Ettore fin dalla prima sua visita.

Il giudizio pronunziato contro la ragazza si era modificato e tutto a suo vantaggio.

Ciò che pareva alterigia era una rimanenza dei poco edificanti esempi ricevuti dalla madre; anzi maggior merito in lei era quello d'essere diventata un'amabile creatura malgrado tutto.

Fisicamente Genovieffa senza essere d'una bellezza sfolgorante possedeva un insieme di seducente grazia, che compensava la mancanza di regolarità nei lineamenti.

D'un biondo insipido, aveva cigli e sopraccigli scuri che non bastavano o mitigare la tinta chiara dei suoi occhi celesti, ed il colorito diafano della sua pelle.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

✻Navigazione Generale Italiana✻

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres**, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.

Per **New-York**: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.

Per **Rio Janeiro** e **Santos**: partenze da *Genova* *Napoli* ogni mese.

Per **Aden** e **Bombay**, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 12.

Per **Malta** e **Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per **Pireo, Costantinopoli** e **Odessa**: da *Venezia* ogni Domenica alle 16; da *Brindisi* ogni Mercoledì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù** e **Patrasso**: da *Venezia* ogni Domenica alle 16; da *Brindisi* ogni Mercoledì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,25; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli **Scali della Soria**: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della SocietA, ai Signori COOK e SON, alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits. ecc.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-901

dall'11 al 20 Maggio — (32ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4726	4737	— 11	1033	1022	+ 11
Media	4730	4732	— 2	1030	1026	+ 4
Viaggiatori	1,472,070 68	1,730.498 03	— 258,427 35	50,711 87	63,879 85	— 13,167 98
Bagagli e cani	75.934 49	81.145 32	— 8,210 83	1,085 99	1,824 79	— 238 80
Merci a G. e P. ac.	376,997 86	373.323 36	+ 3.674 50	12 141 14	11.704 86	+ 436 28
Merci a P. V.	1.981,820 53	1,941.461 68	+ 40,358 85	69,541 16	87,657 97	— 18.116 81
TOTALE	3,906.283 56	4,129,428 39	— 222.604 83	133,480 16	164.567 97	— 31,087 31
Prodotti *dal 1 luglio al 20 Maggio 1901.*						
Viaggiatori	48,838,377 74	47.008.375 57	+1,820,202 17	2,225,497 98	2,092,415 05	+ 133,082 63
Bagagli e cani	2,530.329 32	2,338,705 65	+ 115,325 57	60,346 97	53.182 22	+ 7.189 75
Merci a G. e P. ac.	12,220,617 04	12,375,191 82	— 205,131 22	464.593 48	449,535 22	+ 17,004 23
Merci a P. V.	63,202.438 44	62.129.198 80	+1073.339 64	2,584,155 02	2,579.962 41	+ 4,192 61
TOTALE	127145068 54	123935171 60	+ 2213986 45	5,336,589 45	5.175.069 93	+ 161,469 52
Prodotto per chilometro.						
della decade	826 67	871 74	— 45 07	129 22	161 02	— 31 80
riassuntivo	26,881 41	26.190 86	+ 690 55	5.181 11	5,043 93	+ 137 18

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 9 alle 14.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Gallerie: S. Luca; V. Bonella dalle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 8 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15 — ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas. via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 17.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 13 al tram

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,85*

Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — **Roma**

Telefono N. 1564

Artrite, Gotta, Reumatismi

guarite con rapidità e certezza col rinomato e premiato

Linimento Galbiati

40 anni di continuo successo certificati a migliaia. Ditta **Felice Galbiati** Via S. Sisto, N. 3, MILANO.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 350.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento**. **E' l'unica premiata** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia.

Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 19 compresa la spesa di spedizione.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *24 Gennaio 1894 — Reg. Att. Vol. 69 N. 499.*

per " Perfectionnements apportés dans les lampes électriques à arc „

8 Agosto 1895. Reg. Att. Vol. 77 N. 278.

per " Perfectionnements apportés aux lampes électriques à arc et relatifs à ces lampes „ del Sig. William JANDUS, a Victoria Works (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta Privativa Industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

☛ Ascensori Falconi ☚

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

☛ **Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi terreno in via Cammilluccia 19 vicino a Monte Mario, anche a lotti, comodissimo per fabbricazione di uno o più villini, centro di salutare villeggiatura essendovene già costruiti altri nei dintorni. Rivolgersi al N. 35 dal proprietario. 742

Causa divisione patrimonio vendesi due corpi fabbricati centro vecchia Roma, volendo con Chiesa laterale; vendonsi tutti o in parte. Frutto assicurato 7 0|0. Rivolgersi notaio Venuti. 744

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 846

Affittasi appartamento per villeggiatura in villino Sabina con acqua potabile in casa. Vendesi villino stesso con terreno olivato, vitato, seminativo. Rivolgersi Girardi Bertotti via Farini 62. 739

Per villeggiatura vendesi ed affittasi elegante villa Castelli Romani vicino Albano, Dirigersi notaio Venuti. 741

Albano Laziale Salita Cappuccini 14 affittasi villino mobiliato tre piani, quattordici camere, due cucine, due terrazzi, scuderia, rimessa, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Geneva 14. 741

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Appartamento di 12 ambienti al terzo piano nel palazzo in via Finanze N. 6 angolo via Venti Settembre. Esposizione buonissima. 745

Via Babuino 169 piano 3. affittasi appartamento di 12 camere e cucina con due ingressi e impianto per illuminazione elettrica. 742

Via S. Nicolò Tolentino 78 piano quinto nove camere, camerino, cucina, dispensa, tre ingressi, cinque balconi, vasta terrazza, scala comoda pigione mite.

Scuderia e rimessa con locali per selleria e fienile nuova, affittasi al Lungo Tevere Mellini 51. Rivolgersi al portiere. 740

Appartamenti eleganti al rez de chaussée uno grande e uno piccolo, recentemente sistemati, con bagni, al Lungo Tevere Mellini 51. Rivolgersi al portiere. 740

Via Nazionale 22 affittasi locali terreni con giardinetto per uso ufficio, o depositi, atto anche per giardiniere essendovi possibilità di vetrina presso il portone, ingresso signorile e portiere. 741

Via Firenze N. 8 piano 3. di fronte al Teatro Costanzi e prospicente sulla via Napoli, in pieno sole, otto camere, cucina e cantina. 743

Appartamento di nove vani camerini, e passaggi al 3. piano del palazzo Raggi in via del Corso 173. 733

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Olio d'oliva toscano garantito. Fino L. 1,80 finissimo L. 2,00, extra L. 2,30 al chilogramma. Ribasso a rivenditori. Cantine Mori Via Milano 5, Due Macelli 52 Telefoni, Porto domicilio. 734

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsi

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 909

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,35	—	19,25	0,5
Pisa	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9.40	—	14,30	20,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9.—	—	11,35	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9,—	16,55	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7.—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	6.25	9,43	11,45	—	16,5	—	18,40
Marino-Albano	6,15	10.—	12,30	—	—	18,55	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,15	—	—	12,30	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,45	9,20	—	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,35	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6.44	—	10.—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	—	14,—	—	14,25	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10.44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16.30	18,53	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	8,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	19.10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17.35	—	—	—
Subiaco-Mandela		9.—		19,10			
Civitavecchia	7,—	9,30	9,50	16,20	18,50	22,30	23,45
Frascati	7,10	9,10	13,40	17.45	—	—	21,35
N.-Anzio (v. Albano)	—	9,30	—	—	14,36		21,—
N.-Anzio („ Ciamp.)	7 30	—	—	19.46	—	—	—
Albano-Marino	7,41	9,30	14 23	17,26	21,—	—	—
Terracina-Velletri	8,26	9,55	—	16.23	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	16,35	—	20,34	—	—	—
Fiumicino	8,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,30	18,25	festiv.	—	—	—	—
Bagni a.	7,6	10,18	12,32	16,41	19,13		—	—	—	—
Tivoli a.	7.42	10,45	13,16	17,17	19,45		—	—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	12,—	16,30	17,46	19,16	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,37	12,36	16,57	18,22	19,44	—	—	—	—
Roma a.	7,40	9,10	13,44	17,30	18,30	20,35	—	—	—	—

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova età media, per dissesti finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. B. D. 90 posta restante Roma.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 9051

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	6.45		9.20	19. –	12.30	18,—	18.55
Acqua Santa	»	—	Via Ciampino		Via Ciampino	10.12	12.42	Via Ciampino	—
Capannelle	»	6.32				19.20	10.50		19.14
Marino	»	6.57				10.45	13.15		19.39
Castel Gandolfo	»	7.6				10.54	13.24		19.48
ALBANO L.	a	7.11				10.59	13.29		19.53
	p	7.18		9.40		18.55	13.30		
Cecchina	»	Coinc. per Anzio-Nett. e Terracina	7.40	Coinc. per Anzio-Nett.	10.5	P. Velletri	Coinc. per Anzio-Nett. e Velletri	19.2	
Carroceto	»		8.4		10.29			19.26	
ANZIO	a		8.31		10.36			19.33	
	p		8.32		10.39			19.36	
NETTUNO	a		8.39		11.3			20.2	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p		5.35	Corrisp. da Anzio-N. da Velletri		12.—		19.—	
ANZIO	a		5.41			12.6		19.6	
	p		5.46			12.11		19.11	
Carroceto	»		6.14			12.39		19.39	
Cecchina	»		6.39	6.45	9.5	13.6		19.5	19.15
ALBANO L.	a		Via Ciampino	7.—	9.30	13.21		Via Ciampino	19.30
	p	6.44		8.37	Corrisp. da Velletri e Terracina	13.30	16.34		20.5
Castel Gandolfo	»	6.50		8.43		13.36	16.38		20.11
Marino	»	7.1		8.52		13.45	16.47		20.20
Capannelle	»	7.22		9.14		14.7	17.7		20.42
Acqua Santa	»	7.30		—		14.13	17.15		—
ROMA	a	7.41	7.30	9.36		14.36	17.26	19.45	21.—

Persona anziana sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occuparsi come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 726

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Carbone grande ribasso Vendita a peso: L. 8 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 120, Settimio Gerardi, 732

Giovane causa istruirsi, attivo robusto ex-militare pratico lavorare anche disegno contabilità lingue, cerca città, campagna, occupazione qualsiasi purchè operosa, senza pagamento, bastando alloggio vitto gratuiti sebbene semplicissimi. Giovanni, per recapito Elena, via Fieno 1, Milano. 747

Signore forestiero cerca una camera mobigliata. Pregasi dirigere offerte coll'indicazione del prezzo casella postale 240 Roma. 748

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. d 5 ca

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

Camera e salotto affittansi elegantemente mobiliati ottima posizione grande terrazza presso distinta famiglia via Marche 28 interno 15 (quartiere Ludovisi), volendo libero. 746

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5